



Spediz. in A.P. atr. 2, comma 20/c, legge 662/96 - Filiale di Bolzano

Taxe perçue - Tassa pagata

Scarpe Grosse

PERIODICO DELLA SEZIONE «ALTO ADIGE»
DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

ANNO 58 - Nr. 1



ASSEMBLEA ANNUALE DEI DELEGATI



Ferdinando Scafariello riconfermato per scheda segreta Presidente della Sezione.

Cordialmente accolti nella sala della casa Huber di via Druso si sono riuniti i 120 delegati della Sezione Alto Adige in rappresentanza dei circa 3000 alpini in congedo. A dirigere i lavori è stato chiamato il Reverendo Cappellano degli Alpini Don Marco Masiero, molto ben voluto e stimato dagli Alpini altoatesini; segretario Pasquale D'Ambrosio. Graditissimi ospiti il sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli, il consigliere nazionale Paolo Frizzi in rappresentanza della Sede Centrale, il colonnello Maurizio Ruffo rappresentante del Generale comandante il IV Corpo d'Armata Alpino, l'assessore al comune di Bolzano Sandro Repetto.

Austero il saluto alla bandiera e commovente il raccoglimento osservato dall'assemblea ai soci defunti, ai militari caduti in missione di pace e a difesa della libertà e della civile convivenza ed ai Caduti di tutte le guerre.

Un saluto particolare all'amico Luigi Contado che troppo presto ha raggiunto il paradiso di "Cantore". Luigi era un vecchio e zelante consigliere sezionale e faceva parte del comitato di redazione del giornale "Scarpe Grosse".

Ciao Luigi, ti ricorderemo sempre!

Il Presidente Scafariello ha quindi fatto un'ampia relazione sull'attività sociale del 2007 mettendo in rilievo il consolidamento dei rapporti con il Comando Truppe Alpine, divenuti oggi ottimi e di questo va ringraziato l'attuale Com.te Generale Bruno Petti ed il suo predecessore Gen.le Armando Novelli. È doveroso però trasmettere ai giovani alpini in armi la storia dei nostri Battaglioni e delle nostre Brigate. Si è trattenuto con intensità di espressioni sulla vita associativa sezionale, sulla vita dei gruppi e sottogruppi e soffermandosi con lodi su quelle attività per le quali le sezioni ed i gruppi hanno dato il meglio di loro stessi. Sono molte e spaziano da quelle di carattere umanitario, ricreativo e sportivo, alla costante presenza alle cerimonie in onore dei caduti su tutti i cimiteri ed Ossari regionali ed anche fuori regione. Ha ricordato l'Adunata Nazionale di Cuneo, rimarcando che, senza dubbio alcuno, è stata una delle meglio riuscite. A questa Adunata la nostra sezione, applauditissima, è stata accompagnata dalla Banda di "Mondovì".

Per quanto riguarda la protezione civile ha espresso il suo giudizio per la serietà ed i meriti del nucleo di protezione Civi-

le, purtroppo però, secondo le note della Presidenza, dovranno ancora essere risolte le problematiche burocratiche esistenti tra la disposizione della Sede Nazionale e le esigenze richieste dalla Provincia Autonoma di Bolzano. È doveroso altresì giungere ad un chiarimento definitivo! Particolare riguardo è stato riservato dal Presidente all'attività presso il Soggiorno Alpino di Costalovara, dove sono in atto da parte della Sede Nazionale e della nostra sezione importanti opere di ristrutturazione che comportano investimenti notevoli, fortunatamente ridotti grazie all'opera del volontariato. I lavori del primo lotto sono tuttora in corso. Il presidente ringrazia tutti gli alpini e amici che hanno sempre operato e guardato a Costalovara come ad una comune conquista.

Una nota lieta, dopo la delusione della mancata Adunata in quel di Bolzano per il 2009. Scafariello ha ufficialmente comunicato che è già stata presentata a Gorizia la candidatura di Bolzano per il 2012. "Noi meritiamo questa adunata" ha esclamato il Presidente e per questo aspettiamo l'appoggio di tutti, in modo particolare delle autorità competenti. Il Sindaco Spagnolli nel suo intervento ha espresso le sue congratulazioni per l'operato. I nostri alpini, ha rimarcato, svolgono un ruolo fondamentale e di esempio per la crescita di questa terra e per ottenere l'adunata del 2012 avranno tutto il mio appoggio.

L'11 ottobre prossimo l'ANA festeggerà in pompa magna tre ricorrenze: l'80° anniversario di fondazione della nostra sezione, il 136° anniversario delle Truppe Alpine ed il 60° della Costituzione. Anche il Consigliere Nazionale Paolo Rizzi, portando il saluto del Presidente Perona, si è augurato che il 2012 sia la data de-

stinata all'Adunata, perché meritata, alla sezione di Bolzano.

La relazione del Presidente è stata a lungo applaudita.

Anche la relazione finanziaria, letta dal tesoriere nonché vice-presidente rag. Luciano Pomati è stata applaudita ed apprezzata. Dopo la conferma, come già detto,

di Ferdinando Scafariello alla Presidenza dell'ANA Altoatesina, è stata la volta della riconferma dei sei consiglieri scaduti e precisamente: Ruggero Galler, Alberto Colaone, Mario Seppi, Renato Raffaelli, Anton Giulio Dell'Eva e Maurizio Ruffo, mentre la votazione per i delegati dell'assemblea di Milano ha dato questo esito:

Luciano Pomati, Luigi Olivotto, Manuel Colaone e Pasquale D'Ambrosio e di diritto il Pres.te F. Scafariello.

Infine alle autorità ed ai delegati è stata offerta, nella sala della caserma Huber una gustosa cenetta.

Franco Lazzeri

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DELL'ANNO 2007

INTRODUZIONE

Carissimi Delegati, benvenuti e buon lavoro agli amici Consiglieri, Capigruppo e Alpini intervenuti all'annuale Assemblea, momento fra i più ricchi di significati della nostra vita associativa; buona giornata a tutti! Al Cappellano Don Gian Marco Masiero che oggi gli è stato affidato un nuovo ruolo che sicuramente porterò a termine con professionalità, lo ringrazio personalmente per aver accettato l'incarico e gli auguro buon lavoro. A lui va il nostro più sentito ringraziamento per il sostegno spirituale che riesce sempre a donare alla nostra Sezione e ai nostri Gruppi. Esprimo doverosamente, anche a nome degli associati un sentito ringraziamento al Comando Truppe Alpine che ad ogni nostra necessità risponde sempre in modo affermativo, altrettanta sincera gratitudine all'Amministrazione comunale anch'essa sempre sensibile alle nostre istanze. Un grazie al Colonnello Marco Tempera comandante della Caserma Huber che ci ospita, per questa nostra Assemblea annuale l'è la seconda volta quest'anno che siamo qui, vuoi dire che ci siamo trovati bene. Grazie per la gradita presenza del Sig. Sindaco, Dott. Luigi Spagnoli, e all'Assessore Dott. Sandro Repetto.

Un cordiale saluto di benvenuto all'alpino Paolo Frizzi, Consigliere Nazionale, con la preghiera di portare il nostro cordiale saluto al Consiglio Nazionale e in particolare al Presidente Corrado Perona. Sappiamo che il Presidente ci stima e ci è vicino; a lui il nostro affetto e la riconoscenza per il suo impegno.

Un caloroso saluto al Gen.le di Bruno Petti, comandante delle Truppe Alpine, che ci fa l'onore di presenziare alla nostra riunione annuale: a lui, agli ufficiali, sottufficiali, alpini e artiglieri alpini tutti in servizio, giunga il fraterno abbraccio di tutti noi, che in loro vediamo i degni continuatori della tradizione alpina e su cui contiamo per il mantenimento dei valori dell'alpinità e per il futuro della Associazione Nazionale Alpini. I rapporti con il Comando Truppe Alpine e, più in particolare, con le Truppe Alpine si sono, in questi anni, sempre più consolidati e oggi sono ottimi; di questo ringraziamo l'attuale Comandante Generale Bruno Petti e il suo predecessore Gen.le Armando Novelli che ha lasciato il comando qualche tempo fa; prego il Comandante di estendere il nostro saluto e ringraziamento ai suoi collaboratori più diretti.

In generale i rapporti istituzionali con le Truppe Alpine paiono ultimamente ancora migliorati, avendo inteso come l'ANA sia custode di un patrimonio di ideali e tradizioni che può trasmettere ai giovani militari, rendendoli orgogliosi di portare il cappello alpino. Certamente possono migliorare ancora, dobbiamo farci carico di preparare e svolgere programmi culturali per mettere in risalto l'opera dell'ANA, per ricordare trasmettere ai giovani Alpini in armi la nostra storia, la storia dei nostri Battaglioni ed in modo specifico delle nostre Brigate Orobica e Tridentina.

Un saluto particolare agli Alpini impegnati in missioni all'estero; siamo con

loro con la nostra solidarietà e sostegno morale, orgogliosi del lavoro, della stima e considerazione che il mondo riconosce loro. Riconoscenza alle Forze dell'Ordine ed a quanti in vario modo, tutelano la nostra sicurezza e pacifica convivenza. Auguri per un anno ricco di soddisfazioni a tutte le Associazioni d'Arma della città, grazie per la partecipazione alle nostre manifestazioni ed un fraterno saluto. Voglio accomunare nel nostro commosso e reverente pensiero ai soci defunti, ai nostri militari deceduti in servizio e a tutti i soldati caduti in missioni a difesa della libertà e della civile convivenza, e infine naturalmente a tutti nostri Caduti, ai Caduti di tutte le guerre e di tutti fronti in cui gli Alpini hanno dato un incomparabile contributo di sacrificio, di valore e di amore di Patria.

Infine un commosso saluto a tutti i soci che ci hanno lasciato nello scorso anno, non è possibile ricordarli tutti per nome ma sappiamo che essi sono spiritualmente qui con noi. Tra questi concedetemi un saluto particolare all'amico Luigi Contado, che troppo presto, ci ha lasciati per raggiungere sicuramente il paradiso di "Cantore".

Vi prego di alzarvi per un momento di silenzio e di deferente omaggio a chi "è andato avanti".

Grazie

DELIBERE DEL CONSIGLIO SEZIONALE

RIUNIONE DEL CONSIGLIO SEZIONALE, 11 DICEMBRE 2007

Il presidente all'inizio dei lavori presenta come ospite il consigliere nazionale Paolo Frizzi di Trento, delegato territoriale per la sezione.

Esame della riunione dei capi gruppo: il presidente illustra la riunione focalizzata soprattutto sulla mancata assegnazione dell'adunata per il 2009.

D'Ambrosio comunica il risultato del censimento "Progetto Giovani".

Proposte per l'80° di fondazione della sezione.

Il presidente comunica che il già responsabile del periodico "Scarpe Grosse" ha accettato di continuare la sua attività di direttore responsabile.

Viene steso il calendario per gli auguri di Natale.

Seguono comunicazioni riguardanti vari impegni come; colletta alimentare, 16 dicembre Messa in Duomo a Milano, 8 marzo 2008 l'assemblea elettiva sezionale verrà svolta alla caserma Huber.

Al termine dei lavori prende la parola il consigliere nazionale Paolo Frizzi il quale dà il suo parere molto positivo soprattutto per il lavoro svolto per portare l'adunata a Bolzano.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO SEZIONALE, 17 GENNAIO 2008

Nella riunione del 17 Gennaio scorso sono state fatte le seguenti delibere; esame del bilancio consuntivo 2007 / 2008 della sezione e del giornale Scarpe Grosse.

Assemblea sezionale 8 marzo 2008 presso caserma Huber alle ore 15.30 in prima convocazione ed ore 10.00 in seconda convocazione. Seguirà la cena in caserma alle ore 18.30.

Il presidente comunica in ordine della situazione dei lavori dell'infrastruttura di Costalovara.



SEZIONE ALTO ADIGE

SINTESI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ANNO 2007

ENTRATE

Quote associative	49.210,00
Giornale "Scarpe Grosse"	3.669,00
Recupero spese	15.835,05
Liberalità	59,00
Amministrazione Soggiorno Alpino di Costalovara	16.500,00
Proventi finanziari	627,30
Totale entrate	85.900,35

USCITE

Quote associative riconosciute alla Sede Nazionale	23.902,00
Giornale "Scarpe Grosse"	12.556,34
Spese e contributi	25.811,33
Segreteria	8.008,08
Amministrazione Soggiorno Alpino di Costalovara	15.000,00
Oneri finanziari	432,24
Totale uscite	85.709,99
Sbilancio attivo	190,36
Totale a pareggio	85.900,35

Il Tesoriere

Via S. Quirino 50/A - 39100 BOLZANO - Tel. e Fax 0471 27 92 80
E-mail: bolzano@ana.it - Sito: www.ana-altoadige.it



Adunata di Bassano, non è ancora pervenuta la richiesta per la banda di Gries, che a parità di costi e con qualche sacrificio sarà privilegiata nella scelta. 80° di fondazione: probabili manifestazioni in collaborazione con le forze armate, 2 giugno / festa di San Maurizio, settembre / concerto corale / S. Messa / 15/18 ottobre anniversario truppe alpine/ 11 ottobre fanfare alpine.

S.Messa in ricordo della battaglia di Nikolajewka.

Comunicazioni del Presidente:

27/1 a Brescia per Nikolajewka, a San Candido per apertura dei CASTA e 1 febbraio per chiusura; 5/2 cambio comandante truppe alpine caserma Huber.

23 febbraio a Gorizia riunione dei Presidenti sezionali, dove presenteremo la candidatura di Galler Ruggero a segretario del terzo raggruppamento.

RIUNIONE DEL CONSIGLIO SEZIONALE, 18 FEBBRAIO 2008

Assemblea sezionate del 08 marzo 2008. Il presidente informa degli aspetti burocratici e gli invitati all'assemblea. Quale segretario dell'assemblea è stato proposto il consigliere D'Ambrosio, a scrutinatori i consiglieri, Tomazzoni ed Olivotto.

È stata confermata la presenza della banda di Gries per la sfilata all'adunata di Bassano 2008.

Il consiglio approva la data dell'11 Ottobre 2008, per l'80° di fondazione della sezione e 60° di costituzione, ed il 136° di fondazione del corpo degli alpini.

Seguono comunicazioni del presidente ed i contenuti della relazione per l'assemblea. Alla riunione del triveneto (3° raggruppamento) saranno presenti il presidente ed i consiglieri Baiesi, Pomati e Galler.



SEZIONE ALTO ADIGE

SINTESI DELLE ENTRATE E DELLE USCITE RELATIVE ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ANNO 2007

ENTRATE

Quote associative	49.210,00
Giornale "Scarpe Grosse"	3.669,00
Recupero spese	15.835,05
Liberalità	59,00
Amministrazione Soggiorno Alpino di Costalovara	16.500,00
Proventi finanziari	627,30
Totale entrate	85.900,35

USCITE

Quote associative riconosciute alla Sede Nazionale	23.902,00
Giornale "Scarpe Grosse"	12.556,34
Spese e contributi	25.811,33
Segreteria	8.008,08
Amministrazione Soggiorno Alpino di Costalovara	15.000,00
Oneri finanziari	432,24
Totale uscite	85.709,99
Sbilancio attivo	190,36
Totale a pareggio	85.900,35

Il Tesoriere

Via S. Quirino 50/A - 39100 BOLZANO - Tel. e Fax 0471 27 92 80
E-mail: bolzano@ana.it - Sito: www.ana-altoadige.it



CAMBIO AL VERTICE DEL COMANDO TRUPPE ALPINE

Il giorno 5 febbraio alla Caserma Huber di Bolzano si è svolta la solenne cerimonia per il cambio del comandante delle Truppe Alpine. Il generale di corpo d'armata Armando Novelli ha lasciato infatti l'alto incarico per assumere quello ancora più prestigioso di comandante delle Forze Operative Terrestri con sede a Verona, in sostituzione del generale di corpo d'armata Bruno Iob che ha lasciato il servizio attivo per raggiunti limiti di età. Ha assunto il comando delle Truppe Alpine il generale di divisione Bruno Petti, proveniente dal comando del Centro Addestramento Alpino (ex Scuola Militare Alpina) di Aosta.

Erano presenti il Labaro Nazionale della nostra Associazione scortato dal nostro Presidente Perona e da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, numerosi vessilli sezionali e gagliardetti dei gruppi, autorità civili e cittadini, mentre la fanfara della Taurinense ha scandito con le sue esibizioni i momenti salienti della cerimonia.

Davanti ai reparti schierati il generale Novelli ha espresso l'ammirazione e l'orgoglio provato nel lasciare gli Alpini in armi, dei quali ha conosciuto l'impegno, il sacrificio ed il coraggio con cui compiono il loro dovere in Italia ed all'Estero, validi ambasciatori della nostra Patria nelle missioni internazionali più delicate.

Il generale Iob ha ringraziato il generale Novelli per il compito svolto con alta professionalità dichiarandosi certo che anche il generale Petti sarà all'altezza dell'incarico affidatogli.

Nella sua breve allocuzione il generale Petti ha ringraziato per la fiducia accordatagli e confermato tutta la sua stima verso le Truppe Alpine delle quali assumeva il comando, toccando momenti di intensa commozione al ricordo di suo padre, medaglia d'argento sul fronte russo.

Tutti e tre gli alti ufficiali hanno espresso sentimenti di stima ed amicizia nei confronti dell'Associazione Nazionale Alpini, risorsa insostituibile per la nostra società, ringraziando nella persona del nostro presidente Corrado Perona tutti gli alpini in congedo per la vicinanza, la partecipazione e la collaborazione sempre fornita alle Truppe Alpine.



Nella foto: Il generale di Corpo d'Armata Armando Novelli con il Presidente Ferdinando Scafariello ed il revisore dei Conti Nazionale Ildo Baiesi.

Sotto, al centro: Il nostro Presidente Nazionale Corrado Perona



“INVITO AI SOCI”

**VOLER BENE ALL'ASSOCIAZIONE VUOL DIRE LAVORARE PER ESSA
PARLARNE BENE CON GLI AMICI
E ISCRIVERE QUELLI CHE SONO RILUTTANTI**

LA 60^a EDIZIONE DEI CAMPIONATI SCIISTICI DELLE TRUPPE ALPINE

Dal 27 gennaio al 1° febbraio si sono svolti nuovamente i Campionati Sciistici delle Truppe Alpine (Ca.STA), giunti quest'anno alla loro 60^a edizione. Il teatro delle gare è ormai da numerosi anni l'Alta Pusteria, nei territori compresi tra i comuni di San Candido, Sesto e Dobbiaco.

I Campionati hanno lo scopo di verificare l'addestramento raggiunto dalle Unità e di rinsaldare, in clima di sereno confronto, i vincoli di amicizia sportiva tra gli Eserciti di Paesi amici ed alleati nello spirito del Partnerariato per la Pace, nonché con gli appartenenti dell'Associazione Nazionale Alpini.

Alla solenne cerimonia di apertura, celebrata a San Candido in Piazza Magistrato, era presente il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito generale Fabrizio Castagnetti e il comandante delle Truppe Alpine generale Armando Novelli, mentre tra le autorità politiche spiccava la presenza del presidente della nostra provincia Luis Durnwalder, di alcuni assessori provinciali e dei tre sindaci dei Comuni il cui territorio è interessato dalla manifestazione sportiva. Per l'occasione è stato eseguito per la prima volta dalla fanfara della Taurinense l'inno dei Ca.STA, composto dal maresciallo Donato Tempesta.

La temperatura quasi primaverile di quelle giornate, pur provocando lo scioglimento di una gran parte della neve nel fondovalle, non ha impedito il regolare svolgimento delle gare, alle quali oltre ai nostri Alpini, hanno partecipato rappresentanze militari provenienti da nove nazioni: Argentina, Austria, Croazia, Germania, Macedonia,

Romania, Slovenia, Spagna e Stati Uniti. Il Trofeo dell'Amicizia tra queste rappresentative è stato vinto dall'Italia che ha preceduto la Romania e la Slovenia, mentre 8° Reggimento Alpini di Cividale del Friuli ha stravinto aggiudicandosi il Trofeo Medaglie d'oro Alpine. Con lo svolgimento della gara di Pattuglia 25 km con tiro, della gara di Plotoni su tre giorni e della gara Team Sprint.

Lo stesso 8° Alpini ha bissato la vittoria con la gara dei plotoni, trofeo "M.O. Silvano Buffa", che nel periodo di tre giorni prevede le prove di: tiro, lancio di precisione della bomba a mano, discesa cronometrata, due prove di fondo a cronometro, topografia, marcia di regolarità in salita con un dislivello di 700/900 metri, fondo di 10 km e staffetta di fondo su un percorso di circa 800 m.

Nella gara di plotoni hanno partecipato anche delle squadre straniere che si sono affrontate per il trofeo "International mountain troops", conquistato dalla Germania.

Alla cerimonia di chiusura di venerdì 1° febbraio, tenutasi sempre a San Candido in Piazza Magistrato, erano presenti il comandante delle Truppe alpine generale Armando Novelli, il comandante delle Forze operative terrestri generale Bruno Iob e il Capo di Stato maggiore della Difesa ammiraglio Giampaolo Di Paola, che hanno espresso il loro vivo apprezzamento per l'alto grado di addestramento dimostrato dalle unità partecipanti e per l'ospitalità dimostrata dai comuni dell'Alta Pusteria nei confronti dei Ca.STA.

Ildo Baiesi



Raduno a Loano del 1° Raggruppamento

Come già pubblicato sul numero di ottobre dell'Alpino, nei giorni 14, 15 e 16 settembre scorso si è svolto a Loano il Raduno del 1° Raggruppamento.

Si è trattato di una manifestazione da ricordare, alla quale hanno preso parte circa 20.000 Alpini, accolti calorosamente dal Sindaco, dalla popolazione locale e dai numerosi turisti che hanno disertato la spiag-

gia per spellarsi le mani nell'applaudire gli Alpini.

Il nostro vessillo era presente, scortato dal Consigliere Sezionale colonnello Maurizio Ruffo, che appare nell'immagine mentre attende sul molo l'arrivo della motovedetta della Guardia costiera con il Labaro Nazionale.



LE GIORNATE DI UN NONNO ALPINO

È arrivato il giorno della pensione...

Dopo tanto lavoro finalmente un po' di riposo e di tempo per curarmi gli acciacchi accumulati.

Non ho fatto bene i conti però poichè i miei figli che si sono sposati, proprio sul più bello mi hanno regalato i nipoti.

Dimenticando i malanni, mi sono rimboccato le maniche e ho iniziato a fare il nonno. È facile fino a che sono piccolissimi, ma il vero lavoro inizia quando imparano a camminare, a parlare e si spera ad "ascoltare".

Così il tempo passa trascorrendo molte ore insieme durante le quali racconto loro le tante cose che mi vengono in mente.

Un giorno mi trovavo a pedalare con la mia nipotina di quattro anni seduta sul seggiolino della bicicletta e, passando davanti alle caserme Huber di via Druso, le ho detto:

"Guarda Lara. Qui ho fatto il militare io quaranta anni fa, nell'artiglieria da montagna. Tra i vari servizi di caserma c'era anche quello di governare i muli. Di un paio di loro mi ricordo ancora i nomi: la Nana e il Noccolo. Li portavo sempre a spasso."

Per la bambina, che ama molto gli animali, è stato un tuffo al cuore.

Così ho cominciato a raccontarle le mie avventure vissute nell'arco dei quindici mesi di naia. Lara, interessata soprattutto alle vicende legate ai muli, mi ha chiesto cosa mangiavano, dove dormivano, se la stalla era grande abbastanza e come si svolgeva la giornata in loro compagnia.

Le ho raccontato allora che ai muli piacevano molto il fieno e la biada. Ogni tanto davano loro, oltre che una carota e mezza mela, anche una banana. Ma la cosa di cui erano più golosi erano le carrube che io, durante le marce, tenevo a pezzetti nel cinturone dietro la schiena.

Così le ho raccontato anche di noi giovani alpini che marciavamo per ore e ore e senza stancarci mai.

Ho capito che Lara ha fatto tesoro di questi miei racconti tempo dopo, durante una festa per bambini ai prati del Talvera. Lara, rimasta in fila per giocare per quasi tre quarti d'ora, mi ha chiesto di essere presa in braccio.

Una delle tante mamme presenti si è allora rivolta a lei dicendo che una bambina così grande non dovrebbe farsi tenere in braccio dal nonno che magari è ancora più stanco di lei...

Lara allora, con espressione di disappunto e con le manine portate sui fianchi, ha risposto: "Mio nonno non è stanco, mio nonno è un Alpino!".

La signora, senza battere ciglio, si è girata senza dire più nulla....!

Passati ancora dei mesi, arrivato il tempo del Natale 2007, ho portato diverse volte Lara (di ormai cinque anni) al mercatino di piazza Walter.

Lì abbiamo visto il proprietario di un maneggio che portava i bambini a spasso in groppa ad alcuni pony. Lara naturalmente ha voluto fare alcuni giri in sella ma non contenta, ha chiesto al proprie-

tario di potere prendere il suo posto nel condurre per le briglie i cavallini con i loro piccoli passeggeri! Il proprietario degli animali in un primo momento le ha risposto che era troppo piccola e che non sapeva come si conducono i cavalli. "Certo che so come si fa!", ha risposto Lara "Me lo ha insegnato mio nonno alpino che di muli ne aveva due!".

Così dicendo Lara si è guadagnata la possibilità di portare per due pomeriggi, sotto il mio occhio vigile, in giro per la piazza i bambini: una mano al filetto e una mano alla briglia, piena di orgoglio. L'ultimo giorno di mercatino non potevamo non andare a salutare i "suoi muli".

Mentre Tara li accarezzava le si è avvicinata una mamma che le ha chiesto se il suo bambino poteva fare un giretto. Lara, con fare da esperta le ha subito risposto: "Signora è troppo tardi. Adesso ritornano in stalla. Ma non poteva venire prima?".

Prima di salutare definitivamente gli animali Lara, con una lacrimuccia di tristezza sul visino, si è raccomandata con il padrone di coprire "il suo mulo" con una coperta affinché non prendesse freddo.

Felice mi sono detto: "Sono contento che quello che le ho raccontato nel tempo le sia servito per vivere alcuni momenti da Alpina!".

*Renzo Trigolo 77^a Batteria 1^o/67
Gr. Alp. "Don Bosco"*

Solenne cerimonia per l'anniversario della battaglia di Nikolajewa

L'ANA "ALTO ADIGE" ha celebrato, venerdì 25 gennaio, il 65° anniversario della battaglia di Nikolajewka. L'austera e religiosa cerimonia, una Santa Messa, si è svolta a Bolzano presso la chiesa Regina Pacis di via Dalmazia, alla presenza del Labaro sezionale, di una trentina di gagliardetti, del presidente Ferdinando Scafariello e del Consiglio Sezionale quasi al completo. La santa Messa in suffragio dei caduti, è

stata celebrata dal cappellano degli Alpini Don Masiero. Il celebrante all'Omelia ha rievocato in rapida sintesi, i fatti d'arme culminati in quella giornata del 26 gennaio 1943, atto finale delle operazioni condotte in Russia dal Corpo d'Armata Alpino. In quella occasione rifulse tutto il valore degli Alpini della divisione "Tridentina" incaricati di evitare l'accerchiamento delle unità in ritirata, operazione riuscita, consenten-

do così di salvare migliaia di vite umane dalla morte certa. Dopo aver osservato un attimo di silenzio durante la lettura della preghiera dell'"Alpino" fatta dal revisore dei conti dell'ANA NAZIONALE Ildo Baiesi e giunti al termine della cerimonia, in un locale sotto la chiesa è stato offerto dalla Sezione un gustoso rinfresco.

F. Lazzeri

L'ODISSEA DEL CORPO D'ARMATA ALPINO IN TERRA DI RUSSIA 1942-1943

65 anni fa, nell'inferno bianco di Nikolajewka, gli Alpini spezzarono il cerchio di ferro e di fuoco dell'Armata Rossa aprendosi la strada verso la Patria lontana

Nell'autunno del 1942, su ordine del Comando Supremo dell'Esercito tedesco, l'8ª Armata italiana (ARMIR), era schierata lungo il corso del fiume Don, da Babka, limite nord del settore, a Vescenskaja a sud, dove si trovava la 3ª Armata Romena. A nord, l'Armata Italiana, era collegata con la 2ª Armata ungherese. A novembre il suo fronte si snodava a cordone sulla riva destra del fiume Don per ben 270 chilometri con uno schieramento che, partendo dall'ala sinistra, era il seguente: Corpo d'Armata Alpino (Divisioni Tridentina, Julia, Cuneense), Il Corpo d'Armata (Divisioni Cosseria rinforzata dal 318° Reggimento tedesco, e Ravenna), XXXV-CSIR (298ª Divisione tedesca e Pasubio), XXIX Corpo d'Armata tedesco (con le Divisioni Torino, Celere e Sforzesca) schierato all'estrema destra dell'ARMIR a contatto con l'Armata Romena. In particolare il Corpo d'Armata Alpino difendeva un fronte di circa settanta chilometri. Il compito assegnato all'Armata italiana prevedeva **“la resistenza ad oltranza sul Don”** per difendere, unitamente all'Armata Romena, il fianco sinistro della 6ª Armata tedesca che operava a Stalingrado. Tutte le unità italiane, in particolare

quelle del Corpo d'Armata Alpino, avevano provveduto alla loro sistemazione sul terreno, nella convinzione che i russi non avrebbero intrapreso operazioni offensive sul fronte del medio Don e di Stalingrado prima della primavera.

Purtroppo le previsioni dello Stato Maggiore tedesco non si avverarono. L'Alto Comando Supremo sovietico (STAVKA), appoggiato dall'alleato inverno, preparò nel massimo segreto, un grandioso piano strategico, denominato **“Urano”**, che mirava, in un primo momento, a liberare Stalingrado e, subito dopo, ad eliminare le forze nemiche schierate a difesa del medio Don. Il mattino del 19 novembre una violentissima controffensiva rompeva il fronte della 3ª Armata Romena, schierata alla destra dell'Armata Italiana, bloccando le vie dei rifornimenti destinati all'Armata di von Paulus che assediava Stalingrado.

E dopo quello strepitoso successo, preceduta da intense azioni tendenti a logorare le capacità di resistenza dei reparti italiani, il 16 dicembre, iniziava l'Operazione **“Piccolo Saturno”**, condotta da reparti di tre armate, la 1ª, la 3ª e la 6ª. I russi, appoggiati da potenti mezzi di fuoco, fra cui 980 carri armati, 2650 bocche da

fuoco fra artiglierie, mortai e lanciarazzi multipli e 530 aerei, attaccarono le unità del II Corpo d'Armata italiano, le **Divisioni Cosseria e Ravenna**, tagliando in due il fronte dell'ARMIR e penetrando in profondità sino a Kantemirovka, centro nevralgico del sistema logistico dell'Armata italiana.

Di fronte a centinaia di carri armati T 34, a nulla valse la disperata resistenza dei fanti della Ravenna e Cosseria, i quali dopo tre giorni di furiosi combattimenti, furono annientati dai carri armati russi.

Per effetto di tale rottura del fronte, le Divisioni Pasubio, Torino, Celere e Sforzesca, dopo una strenua resistenza, furono costrette a ritirarsi velocemente dalle posizioni del Don lasciando sul terreno migliaia di mezzi e artiglierie pesanti. Accerchiate e bersagliate dal nemico e sottoposte a dover sopportare temperature polari, furono in gran parte annientate con una perdita di circa 55.000 uomini fra caduti, feriti e prigionieri.

Mentre le divisioni di Fanteria si stavano ritirando, il Corpo d'Armata Alpino continuava a difendere le posizioni sulla riva destra del Don.

All'alba del 14 gennaio '43, l'Armata Rossa, scatenava un'altra potente offensiva, denominata **“Operazione Ostrogozsk-Rossosch”**, tendente, con una gigantesca manovra a tenaglia, ad eliminare le rimanenti forze avversarie schierate ancora in difesa ad oltranza sul Don.

Valanghe di soldati e di carri armati russi attraversarono il fiume Don e infransero il fronte tenuto dalla 2ª Armata ungherese a nord e quello tenuto dalle unità tedesche a sud, racchiudendo il Corpo d'Armata Alpino e le residue forze alleate, in una vasta e profonda sacca.

Iniziava così la drammatica ritirata, a piedi, con le sole armi, pochi viveri e munizioni, su un terreno ormai completamente in mano ai russi. Non esistevano slitte in dotazione, le nostre erano quelle



che avevano costruite gli alpini artigianalmente o che erano state requisite ai contadini russi. Auto-mezzi e trattori, a causa del freddo polare con temperature notturne di 30°-35° sotto lo zero, erano inutilizzabili, a causa della rottura dei radiatori. Per uscire dalla sacca mortale, **la sera del 17 gennaio**, protetti da un velo di forze, il Corpo d'Armata Alpino iniziava la ritirata per



ricongiungersi alle forze amiche che organizzavano verso Scebekino una nuova linea di difesa.

Furono due settimane di marce durissime - con poche slitte cariche di feriti e congelati, senza cibo, fra isbe in fiamme, sotto il flagello del freddo e della tormentata - accentuate da disguidi e incomprensioni con gli alleati tedeschi e ungheresi e appesantite per la mancanza di collegamenti radio fra le unità in ritirata.

Le penne nere della "Tridentina", della "Cuneense", della "Julia", del battaglione sciatori "Monte Cervino", i fanti della Divisione "Vicenza", i carabinieri e tutti i soldati dei servizi raggiunsero e spesso oltrepassarono i limiti estremi delle capacità di sopportazione umana. Essi sostennero una serie di epici combattimenti che sono entrati a far parte della storia dell'esercito italiano e d'Italia.

Il 19 e 20 gennaio a Novo Postojalowka e a Kopanki tre reggimenti della Julia e della Cuneense, per aprirsi un varco nello sbarramento russo, combatterono per oltre 36 ore una battaglia sanguinosa e disperata contro preponderanti forze russe appoggiate da unità corazzate. I russi, alimentati continuamente da nuove forze ben armate ed equipaggiate, attaccarono ripetutamente e con grande impeto gli alpini della Julia e della Cuneense che, al prezzo di enormi sacrifici, con sovraumano valore, si difesero con accanimento cercando in tutti i modi di arrestare l'avanzata travolgente dei carri armati e delle fanterie.

Il **26 gennaio**, dopo duecento chilometri di ritirata a piedi sulla neve, i resti della Divisione Tridentina, alla testa di una colonna di 40.000 uomini, italiani, tedeschi e ungheresi, quasi tutti disarmati e in parte congelati, appoggiati da piccoli reparti delle altre divisioni e dagli ultimi quattro semoventi avanzi del XXIV Corpo corazzato tedesco, spronati dal generale Reverberi, comandante della Tridentina che al grido "**Tridentina... Avanti**", sfondarono l'ultimo sbarramento russo a **Nikolajewka**, mentre i resti delle Divisioni Cuneense, Julia e Vicenza, dopo sanguinosi drammatici combattimenti, vennero praticamente distrutti a Valuijki. Il 27 gennaio gli alpini della Tridentina proseguirono la marcia fra il gelo, la neve e gli attacchi dei carri armati e dagli improvvisi agguati dei partigiani che uscivano dai boschi, accusando gravi perdite di uomini, quadrupedi e materiali.

Il prezzo pagato dagli alpini fu enorme: dopo la battaglia rimasero sul terreno migliaia di caduti. Tutti gli alpini, senza distinzione di grado e di origine, diedero un esempio di coraggio, di spirito di sacrificio e di alto senso del dovere. Come scrisse il mitico Giulio Bedeschi, di Arzignano, interprete dell'altissimo prezzo pagato dalle "**penne nere**", nel suo libro "Il Natale degli Alpini": "*la battaglia di Nikolajewka fu una limpida vittoria dello spirito, sorta fra gli orrori della più spietata lotta fra gli uomini*". Molti alpini caddero sull'altare del sacrificio per dare la possibilità ad altri di vivere

e di trovare aperta la via verso la patria e la casa lontana. Il 31 gennaio la testa della colonna del Corpo d'Armata Alpino giungeva a Schebekino, fuori dalla sacca, ove i militari, sfiniti dai combattimenti e dalla fame, ricevevano i primi soccorsi. Copioso il sangue versato dagli alpini per aprire ai superstiti la via della libertà:

su 57.000 uomini del Corpo d'Armata Alpino ben 34.670 non tornarono; i feriti e congelati furono 9.400. La sola Divisione Cuneense perse 13.470 alpini. La Divisione Vicenza subì la perdita di 6840 fanti fra caduti e dispersi.

Sono cifre che da sole testimoniano l'altissimo prezzo di sangue e di enormi sofferenze pagato dal Corpo d'Armata Alpino per uscire definitivamente dal mortale accerchiamento.

Nel marzo 1943 i superstiti dell'ARMIR vennero rimpatriati. Gravissime le perdite subite in uomini, armi, mezzi e materiali. La sua forza complessiva all'inizio dell'offensiva russa di dicembre era di circa 220.000 uomini. Dopo la ritirata, dal Don sino alla cittadina di Gomel, mancavano all'appello 89.830 uomini. Oltre trentamila furono i feriti e congelati.

Le Istituzioni e la società, oltre al dovere di ricordare e onorare il valore e il sacrificio dei nostri Caduti e Dispersi in terra di Russia e dei valorosi reduci senza distinzione di grado e di Arma, devono far conoscere alle nuove generazioni quei tragici avvenimenti accaduti nel secolo appena passato, dei quali quasi sempre, e non per colpa loro, sono completamente all'oscuro; la loro conoscenza possa servire a ripudiare, in futuro, tutte le guerre e le violenze e ci aiuti a ritrovare quei valori che rendono gli uomini degni di tale nome.

generale B. degli Alpini
Tullio Vidulich

La cucina della memoria la memoria della cucina

Non ho ancora affrontato in questa rubrica l'utilizzo versatile, economico, facile e veloce cui si prestano le uova. Un tempo, salvo nelle città più popolate, molte famiglie avevano il loro personale pollaio e potevano contare su un prodotto freschissimo e gratificante. L'allevamento intensivo ha tolto la "poesia" ma ha forse reso maggiore igienicità alle uova. È pur sempre possibile trovare qualche onesto contadino garante della genuinità e della freschezza. Sono innumerevoli le ricette con le uova come ingrediente principale; mi limito ad una ricetta per stomaci robusti, laddove è però possibile sostituire la "tosta" cipolla con le più svariate verdure opportunamente trattate.

La frittata di cipolle

Ingredienti per sei persone:

- 9/10 uova freschissime
- 1/2 Kg di cipolle nuove
- 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato
- 1 cucchiaio di prezzemolo tritato
- 50 grammi di olio e burro in parti uguali
- ale e pepe.

Esecuzione:

Pulite le cipolle e tagliatele a rondelle non troppo sottili; mettetele in una ciotola con acqua fredda lasciandovele per circa un'ora. Asciugatele per bene e versatele in una padella antiaderente di ca. 22 cm. di diametro nella quale avrete riscaldato l'olio ed il burro. Salate leggermente e stufate le cipolle per cinque minuti dapprima a padella coperta, indi scoperta per asciugarle badando che non tendano a bruciarsi. Una volta raffreddate unitele alle uova che avrete leggermente sbattuto con il parmigiano ed aggiustate di sale e pepe. Usando la stessa padella che avrete evitato di lavare e nella quale fonderete mezzo cucchiaino di burro andate a cuocere l'impasto in due volte ripartendo equamente gli ingredienti. Il fuoco non dovrà essere troppo vivace e la frittata sarà rivoltata a metà cottura. Servitela a spicchi calda, tiepida o anche



fredda con un contorno di verdura di stagione in foglia ed una bottiglia di bianco leggero quale un Lugana del Garda o un Frascati dei Castelli romani.

Buon appetito.

Roger

CARNEVALE IN MASCHERA CON LA CROCE ROSSA



L'appuntamento delle mascherine era per martedì grasso presso il Circolo Militare Unificato, dove il secondo e il terzo piano era stato messo a disposizione dal direttore Capitano Franco Casale.

La simpatica iniziativa è stata organizzata dalle Crocerossine che gravitano come tutti i sodalizi militari nel IV Capo d'Armatà. Per l'organizzazione e la buona riuscita

della manifestazione carnevalesca si erano attivate da tempo, con la raccolta di regali offerti da vari sponsor. Alla festa sono intervenuti un centinaio di bambini accompagnati dai genitori, intrattenuti con musica dal vivo, dal Mago Pallina che con le sue magic ha allietato tutti i presenti.

Per finire, una ricca lotteria con premi per tutti i piccoli. Il moto delle crocerossine,

capitanate dall'Ispettrice Enrica Gianelli era: "far divertire i bambini per aiutare altri bambini più bisognosi". L'incasso della festa alimenterà il loro progetto "Barbosa di San Paolo Brasile" che prevede la realizzazione di un asilo nido che ospiterà 85 bambini.

Fulvio Vicentini

ANDIAMO IN TANTI A BASSANO

Nei mesi scorsi lo sguardo e la mente degli alpini dei nostri gruppi erano concentrati sulla possibilità dell'Adunata Nazionale 2009 a Bolzano. E andata come è andata, tuttavia per noi il capitolo non è chiuso, ma solo spostato un po' più avanti nell'elenco delle nostre intenzioni

Ora il nostro sguardo e le nostre aspettative sono orientate verso Bassano del Grappa, sede dell'ormai imminente Adunata 2008. Come sarà, cosa ci aspettiamo? Dipende anche da noi, ma tutto lascia prevedere un'esperienza positiva.

La città è accogliente sotto ogni punto di vista e con il suo comprensorio ben organizzato è in grado di soddisfare tutte le esigenze logistiche. Il Monte Grappa, il Tempio Ossario, una chiesa in città dove sono sepolti circa 6000 soldati, il Ponte Vecchio,

più noto come Ponte degli Alpini, con la Taverna degli Alpini nella quale è presente il Museo degli Alpini e la sede della Sezione ANA Montegrappa, testimoniano una parte significativa della vicenda terrena del nostro Corpo.

La storia contemporanea poi, ci racconta del Viale dei Martiri che si percorre entrando in città dalla Valsugana. Viale dei Martiri è una strada alberata che prende il nome dai 31 partigiani impiccati dalle milizie nazifasciste il 26 settembre 1944, una parte dei quali proprio a quegli alberi che ancora oggi ricordano quell'orrendo episodio.

Ogni anno la città rievoca il rastrellamento del Grappa (20-23 settembre 1944) e l'ecidio che vi succedette.

La Torre Civica, il Palazzo Pretorio, la Loggia dei Podestà con l'annesso Palazzo del

Municipio meritano una visita per la storia della città. C'è molto dell'altro da vedere e da gustare, compreso il dolce e a noi familiare paesaggio pedemontano e collinare, ricco di colture e di attività.

Bassano e il circondario ci offrono molto e noi, alpini dell'Alto Adige, sapremo ricambiare con il nostro atteggiamento di cittadini consapevoli, abituati alla correttezza dei rapporti interpersonali e civici.

Arrivederci dunque, Bassano. Verremo in tanti anche perché sei vicina. E grazie fin d'ora, perché sappiamo che hai preparato con cura il nostro incontro. Questo ci basta per prevedere che ritorneremo a casa soddisfatti.

Anton Giulio Dell'Eva

AVIS, LA GENEROSITÀ FA BUON SANGUE

L'appello: servono donatori, soprattutto del gruppo 0RH negativo

L'Avis, l'Associazione volontari italiani del sangue, ovvero meno burocraticamente il sodalizio che riunisce e coordina i donatori di sangue, festeggia gli ottant'anni di esistenza, ma non ci si può mai cullare sugli allori, soprattutto quando si lavora in termini di volontariato. Lo dimostra l'impegno della sezione bolzanina dell'Avis, presieduta da Claudia Sordi, un impegno continuo e su più fronti, con molte iniziative mirate a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della donazione di sangue quale

atto di generosità nei confronti di chi sta vivendo momenti difficili per la propria salute. E che ci sia veramente bisogno di nuovi donatori, l'Avis lo sottolinea chiaramente.

“Abbiamo bisogno sempre di nuovi donatori per far fronte alle esigenze sia per quanto riguarda la medicina e la chirurgia sempre più elettiva, quanto per il ricambio fisiologico dei donatori spiegano i vertici del sodalizio locale. La situazione più preoccupante rimane quella legata ai donatori con gruppo RH negativo, e in particolare in questo periodo l'emergenza maggiore riguarda i donatori del gruppo zero RH negativo, tanto da metterci in gravi difficoltà a coprire il normale fabbisogno programmato”.

Dunque, se l'appello a nuovi donatori è quanto mai trasversale, si evidenzia an-

che come la situazione più preoccupante sia quella dei donatori di sangue zero RH negativo, per i quali l'appello si fa davvero pressante. Le necessità non si fermano però qui.

Una donazione alternativa è la cosiddetta “plasma piastrino aferesi”, ma anche per questa la sezione Avis di Bolzano ha necessità di nuove forze. Va evidenziato, a questo proposito, che la donazione “plasma piastrino aferesi” non comporta un atto “doloroso” o particolare, ma si tratta semplicemente di una donazione più impegnativa in termini di tempo: se notoriamente la classica donazione di sangue impegna il donatore in un prelievo che dura meno di mezz'ora, la donazione “plasma piastrino aferesi” ha una durata compresa fra i settanta e gli ottanta minuti.

Scarpe Grosse

Periodico della Sezione “Alto Adige”
dell'Associazione Nazionale Alpini

Direttore responsabile:
FRANCO LAZZERI

In redazione:
ANTONGIULIO DELL'EVA
RUGGERO GALLER

Direzione e amministrazione:
Bolzano, Via S. Quirino, 50/A
Tel. 0471 279280 - Fax 0471 279280

Aut. Trib. BZ nr. 47/50 del 14.04.1950
Il giornale è inviato gratis ai soci,
ai Reparti Alpini e alle Sezioni ANA

Stampa: **InSide - Bolzano**, via Maso della Pieve 2/D

Tiratura: circa 5.000 copie



IL 5 PER MILLE DELLA TUA IRPEF ALLA FONDAZIONE ANA ONLUS

ANCHE QUEST'ANNO È POSSIBILE DESTINARE, OLTRE ALL'8 PER MILLE (ALLO STATO, ALLA CHIESA CATTOLICA, ECC.) UN ULTERIORE 5 PER MILLE DELL'IRPEF A ORGANIZZAZIONI SENZA FINI DI LUCRO.

LA FONDAZIONE ANA ONLUS RIENTRA TRA QUELLE CHE POSSONO RICEVERE QUESTO CONTRIBUTO.

LA FONDAZIONE È STATA COSTITUITA DALL'ANA PER PROMUOVERE E SOSTENERE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ, PROTEZIONE CIVILE E INTERVENTI MEDICO CAMPALI DELL'OSPEDALE DA CAMPO ANA

**NELLA TUA PROSSIMA DICHIARAZIONE DEI REDDITI INDICA E FAI INDICARE
IL CODICE FISCALE: 97329810150**

GRUPPO CARDANO



ASSEMBLEA ANNUALE 2008

Il 12/01/2008 si è tenuta l'assemblea annuale ordinaria alla presenza del rappresentante sezionale sig. Pasquale D'Ambrosio. Si è svolta rispettando i punti previsti nel programma dell'avviso di convocazione. Il socio Ziliani Francesco è stato riconfermato capo gruppo mentre il consiglio direttivo è risultato così composto:

Degiampietro Roberto
Campello Gianfranco
Rocazzella Giuseppe
Giacomini Luigi
Carsaniga Vittorio
Gastaldello Lino
Contato Silvano
Tosi Luciano

Revisori dei Conti:
Vicentini Luciano
Rampo Luigi

Poi è seguita una cena per tutti coloro che hanno voluto partecipare.
Al nuovo direttivo buon lavoro.



Befana Scarpona

Anche quest'anno, sabato 05/01/2008 si è festeggiata la "Befana Scarpona".

Organizzata nel pomeriggio in Sede dove sono convenuti diversi soci alpini con le loro famiglie, tanti bocia e genzianelle hanno atteso con ansia la consegna dei doni dopo un breve discorso di circostanza del capo gruppo Ziliani Francesco.

Alla fine è seguito un rinfresco che ha accontentato tutti i presenti.

GRUPPO SEDE

GEMELLAGGIO TRA GRUPPO SEDE E GRUPPO DI SEDICO BRIBANO ROÈ

Il 28 di ottobre 2007, presso la sede del gruppo di Sedico Bribano Roè della Sezione di Belluno, con un pranzo tipicamente trentino/tirolese a base di minestra d'orzo, polenta e crauti, strudel e mele dell'Alto Adige, alla presenza di oltre 40 convitati, si è voluto ufficializzare un sentimento di Amicizia Alpina. Amicizia nata non proprio per caso, in quel dell'Adunata di Parma tra due ex allievi della SMALP, certo Loris Forcellini (84° Corso AUC) e certo Marco Tomazzoni (56° Corso AUC).

Come si può immaginare numerosi sono stati i contatti tra i due che poi hanno allargato ai rispettivi gruppi in più occasioni come il 2° Raduno della Tridentina a Bressanone (29 Aprile), l'inaugurazione della nuova sede del gruppo di Sedico Bribano Roè e del museo del 7° Alpini sempre a Sedico il 2 giugno.

Al rientro da quest'ultima manifestazione, vista l'accoglienza ricevuta dagli amici di Sedico, il Consiglio del gruppo Sede non ha potuto esimersi dall'organizzare un'invasione "armata" sulla destra Piave; accoglienza ottima fin dalle prime ore del mat-

tino dove oltre ai soci dei due gruppi erano arrivati allievi dell'84° e del 56° dal Veneto e dall'Alto Adige, (occhi lucidi del nostro socio Claudio Ganz che abbracciava per la prima volta dopo 30 anni i suoi non più giovani compagni di corso). La festa è filata

via liscia come l'olio senza alcun intoppo tra l'allegria generale. Alla fine del pranzo scambio di doni tra i Capi Gruppo Scagnet e Dametto, due brevi parole di circostanza e purtroppo dopo l'ultimo brindisi si è dovuto riprendere la via del ritorno.



GRUPPO TERLANO

ASSEMBLEA ANNUALE

Presso l'Albergo Stamserhof di Andriano si è tenuta l'Assemblea generale dei soci del Gruppo di Terzano. Nel corso dei lavori, presieduti dal delegato sezionale Claudio Maccagnan, dopo il saluto del capogruppo Mario Fontana è stata presentata agli intervenuti una dettagliata relazione sull'attività

svolta nel corso del 2007, attività che ha visto una rappresentanza del gruppo presente a tutte le manifestazioni dei vari gruppi sezionali di rilievo.

In particolare è stata ricordata la presenza di una delegazione all'Adunata Nazionale di Cuneo, al pellegrinaggio all'Ortigara e

alla cerimonia italoaustriaca a Passo Monte Croce Comelico; la partecipazione alle celebrazioni per l'anniversario di fondazione delle Truppe alpine, alle celebrazioni del 1° e del 4 novembre. Il gruppo ha fatto la sua parte anche in occasione della Colletta Alimentare ed ha partecipato alla Castagnata organizzata a scopi benefici dal gruppo di Silandro.

Dopo la relazione del tesoriere e le approvazioni è stato presentato il programma di massima per l'anno in corso con particolare riferimento all'adunata nazionale di Bassano e l'ipotesi dell'organizzazione di una gita. È stato poi toccato il delicato problema della sede sociale con l'auspicio che l'amministrazione comunale si ricordi degli alpini nella ristrutturazione del Circolo Enal, presso la stazione ferroviaria, già sede ufficiale del gruppo. Si è infine deciso di iniziare a preparare l'importante appuntamento del sessantesimo anniversario di fondazione del gruppo che verrà festeggiato nel 2009. I lavori si sono conclusi con una cena conviviale offerta dal gruppo.



GRUPPO CENTRO

BEFANA SCARPONA

Dolcetti, frutta fresca e secca sui tavoli del grande salone delle Acciaierie dove ha sede la Protezione Civile, per l'occasione tirato a lucido. Festa grande oggi perché i bocia e le genzianelle del Gruppo Centro saranno visitati dalla befana scarpona. E lei è arrivata puntuale, a cavallo della sua vecchia scopa, curva sotto il peso degli anni e dei doni che da sempre porta nelle famiglie alpine. Qualche smorfia tra i piccoli che non capiscono come mai abbia un naso... lungo così... e qualche risata tra gli adulti che si concedono battute e si scambiano ammiccanti sguardi. "Mi so chi l'è" qualcuno si lancia a dire, ma si ferma subito per non rovinare la festa a nessuno.

Ed eccola finalmente in pedana, seduta perché stanca e affaticata. Le viene offerto un bicchier di vino che però garbatamente rifiuta e poi uno sguardo all'orologio perché il tempo stringe e le famiglie alpine da visitare sono tante. E allora via coi nomi.

Uno per uno si avvicinano più o meno spavaldi. Qualcuno vuole anche far vedere che non ha paura ma evidenzia incertezze. Però alla fine, quando la vecchia gira l'angolo per tornare là da dove è venuta si aprono i pac-



chi e gli occhi si sgranano. Guarda un biliardo! Una moto! Una bambola! Un trattore! Che gioia! C'è anche una nonna che compie gli anni... proprio il giorno dell'Epifania... E allora tutti insieme a cantare "tanti auguri".

Ancora qualche gioco, un dolcetto, una bibita, poi l'arrivederci al prossimo anno quando la "vecia" tornerà per la gioia di bocia e genzianelle e per la curiosità di "quel vecio" che ancora non ha indovinato "chi che l'è"...

Visita del comandante del 2° Trasmissioni



Il nuovo Comandante del 2° Rgt. Trasmissioni di stanza alla caserma Vittorio Veneto, ha accettato l'invito del direttivo del Centro recandosi con alcuni suoi stretti collaboratori a far visita alla accogliente sede di Via Rosmini. Con lui anche un nutrito gruppo di militari recentemente iscritti alla nostra associazione. Nel corso della serata il capogruppo Maccagnan ha presentato il bilancio della "Bolzano di corsa", manifestazione organizzata lo scorso anno a scopo benefico. Dopo aver espresso la sua soddisfazione per la perfetta riuscita della kermesse, il Col. Ghiretti ha assicurato anche per quest'anno l'impegno dei militari per l'organizzazione della corsa che avrà probabilmente luogo nel mese di ottobre. Per concludere l'incontro è stato proiettato un filmato realizzato dallo stesso capogruppo in Tanzania, presentando così il lavoro svolto oltre Oceano dal gruppo in vent'anni di attività.

IL GIORNALE È PUBBLICATO CON IL CONTRIBUTO
DELL'ASSESSORATO PROVINCIALE
ALLA CULTURA DI LINGUA ITALIANA.

VITA DEI GRUPPI E DELLA SEZIONE

GRUPPO SEDE

ASSEMBLEA DEL 12 GENNAIO 2008

Nella sala riunioni delle Associazioni d'Arma il gruppo Sede ha tenuto la sua assemblea annuale,

Quest'anno non elettiva ma sempre importante per fare il punto della situazione su quanto fatto e sui programmi futuri del gruppo, che anche se di soli 40 iscritti, svolge come da relazione morale del capo gruppo un'attività non trascurabile.

Nel 2007 ha partecipato a numerose manifestazioni ANA e a Cerimonie Militari, nonché a ricorrenze in onore dei Caduti sia in Italia che all'estero. Troppo lungo elencarle tutte, basti sapere che sono state ben 45 le uscite del nostro gagliardetto, ovviamente la prima fra tutte l'Adunata Nazionale, da non trascurare la presenza ad Innsbruck al Cimitero Internazionale alla cerimonia annuale organizzata dalla Schwarzes Kreuz (Croce Nera) e alla Messa per tutti i Caduti a Milano (un bravo particolare al nostro Alfieri Renato Vettori).

Un ringraziamento a chi ha offerto ore lavorative al Soggiorno Alpino di Costalovara (oltre 600 ore) e a chi ha fatto da supporto alla raccolta del Banco Alimentare (quasi



1200 kg di alimenti). Il tutto verrà riportato sul libro verde dell'ANA.

Soddisfacente il primo anno di gestione della nostra nuova sede di via San Quirino, grazie all'opera disinteressata di alcuni soci (Gianfranco Lorenzini come cambusiere e Paolo Neri come cuoco) si è potuto senza troppi problemi pagarne le spese. L'apertura

ra del giovedì mattina è sempre onorata, ed è un momento di socializzazione e di scambio di idee; ovviamente non è aperta ai soli componenti del gruppo.

Alla fine dell'assemblea è iniziata la campagna tesseramento 2008 allietata da un rinfresco offerto dal gruppo.

S. MESSA IN DUOMO

Anche quest'anno la Sezione Alto Adige ha deciso di inviare una sua rappresentanza alla S.Messa in Duomo nel ricordo dei Caduti. Presenti oltre al Vessillo della Sezione Alto Adige portato dall'artigliere Lorenzini e scortato dal consigliere Tomazzoni, i gagliardetti del Gruppo di Marleno (alfiere Sig. Nodari) e del Gruppo Sede (alfiere Sig. Vettori). Assieme al CDN di scorta al Labaro Nazionale il revisore Ildo Baresi.

Cerimonia suggestiva e imponente, voluta dal compianto Peppino Prisco, che ogni anno sembra superare per numero di partecipanti, per numero di vessilli (oltre 60) e gagliardetti (oltre 300) la precedente.

Duomo di Milano gremito all'inverosimile di Cappelli Alpini, S. Messa officiata dall'Arcivescovo Card. Dionigi Tettamanzi. Alla fine, sul sagrato del Duomo, si sono tenuti i saluti di rito da parte delle autorità civili e dell'oratore dell'ANA che ha ricordato sia Peppino Prisco che don Carlo Gnocchi. Infine, dopo l'ammaina bandiera, il corteo si è mosso da piazza Duomo a Piazza St. Ambrogio per la deposizione della corona al Sacario dei Caduti milanesi di tutte le guerre.

Quale scorta d'onore al Labaro oltre al Presidente Nazionale Perona spiccava il Comandante delle truppe Alpine Gen C.A. Armando Novelli.



**OGNI GRUPPO PROCURI
CRONACHE PER
"SCARPE GROSSE"**

**ADUNATA NAZIONALE 2008
A BASSANO DEL GRAPPA IL 10 - 11 MAGGIO**

GRUPPO OLTRISARCO

Attività del gruppo

ATTIVITÀ DI FINE ANNO

Come ormai da diversi anni il gruppo di Oltrisarco, nei mesi di novembre dicembre gennaio è impegnatissimo per le manifestazioni sia sociali che a scopo benefico, e manifestazioni del gruppo. Qui di seguito ne riportiamo alcune, le più importanti.

Terminate le manifestazioni dei defunti e del 4 novembre, iniziano le manifestazioni a scopo benefico per il rione nostro.

Il gruppo è presente con ben 2 postazioni, per la raccolta del banco alimentare. Questo incarico datoci dall'organizzazione ci galvanizza, perché un gruppo piccolo come il nostro, è riuscito a far funzionare ben 2 punti raccolta, dove altri gruppi non riescono a farne uno.

Si continua nei giorni 7 e 8 dicembre, per aiutare l'associazione A.I.L. malati di leucemia. Ci siamo curati con molto successo di aiutarli alla vendita delle stelle di Natale, per un guadagno a sostegno della loro associazione.

NATALE CON IL RIONE

Un fiore all'occhiello è ormai diventata la presenza ed organizzazione, per la riuscita della festa sotto l'albero, che assieme alla circoscrizione del quartiere, si tiene per far fare, festa natalizia, ai bambini degli asili e delle scuole elementari sempre del nostro grande quartiere. La manifestazione ha visto un'affluenza di oltre 400 presenze, tra bambini con i genitori e nonni, di tutte le etnie e vari colori di pelle, per dire che il Natale è festa per tutti i popoli. L'incarico nostro era il punto di ristoro, con i dolci vari, le bevande calde, ed anche bibite, banchetto preso d'assalto per ben tutte le 2 ore di festa. La giornata ha avuto termine in sede dove nel frattempo il nostro socio Ferrari, ha preparato la cena a base di pasta-sciutta allo scoglio.



FESTE NATALIZIE

Le feste natalizie continuano il 22 dicembre con gli auguri in sede tra soci e molti famigliari, ed il 24 dicembre per il quartiere, allestendo un ristoro sempre con dolci e bevande calde, davanti, alle scuole Tambosi dove si trova la nostra sede. Graditissima la visita del presidente cav. Ferdinando Scalfariello che ha voluto onorarci per farci gli auguri di buone feste.

BEFANA DEI BOCCIA E GENZIANELLE

Finalmente, il 6 gennaio, si comincia alla grande con la festa della befana, la simpatica vecchietta, che i bambini dei nostri soci ed alcuni nipoti, attendono di anno in anno, perché porta a loro sempre un bellissimo dono. È veramente entusiasmante vedere questi piccoli, che all'arrivo della vecchietta, forse per timore o forse per timidezza hanno paura ad andarle vicino a prendere il dono.

Ma la befana è riuscita egualmente a distribuire i doni senza sbagliare i destinatari.

ASSEMBLEA ORDINARIA ELETTIVA

Il giorno 19 gennaio, presso la sede sociale si è tenuta l'assemblea ordinaria elettiva. La nostra assemblea è sempre elettiva, anche per motivi che durante il periodo in carica, qualche con-

sigliere, può dare le dimissioni, o qualcun altro per motivi di qualsiasi natura non può partecipare ai lavori del direttivo. Ecco perciò che noi del gruppo Oltrisarco ogni anno facciamo l'assemblea ordinaria elettiva. I lavori iniziano con il saluto del capo gruppo e gli onori alla bandiera, dove con grande sorpresa dei presenti sono scaturite le note dell'inno nazionale. Con l'insediamento a presiedere i lavori del delegato regionale Luigi Olivotto, si è passati alla lettura della relazione del capo gruppo, che con doviziosa precisione ha scandito tutto il programma svolto nel 2007, avendo fatto bensì 44 attività, quella del tesoriere che è riuscito a contenere le spese con poche entrate e quella dei revisori dei conti.

Dopo piccoli interventi le relazioni vengono approvate all'unanimità. Prima di passare alle votazioni, viene presentata l'adunata di Bassano che ormai è alle porte, e quella di Latina 2009

L'esito delle votazioni è risultato come di seguito riconfermato capo gruppo l'insidabile Gaetano Orologio, coadiuvato dai seguenti consiglieri: Silvano Marcolla - Roberto Larcher - Walter Seppi - Roberto Barattieri - Silvano Mezzana - Silvano Veglia - Ivano Terrin e dai revisori dei conti Luciano Cecchinato e Franco Ferrari.

Al termine dell'assemblea è stato servito un lauto rinfresco di affettati misti, con l'allegria che i soci sanno sempre dare in questi momenti associativi.

GRUPPO SAN MAURIZIO

Assemblea ordinaria



Nella sala dell'oratorio di via Gutenberg, il gruppo ANA di San Maurizio si è riunito in assemblea ordinaria.

I soci hanno ascoltato la relazione dell'attività svolta, letta dal capogruppo uscente Aldo Ranaldi, e quella finanziaria illustrata dal tesoriere. Le relazioni, sia quella morale che quella del rendiconto economico, sono state approvate all'unanimità. Le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali hanno dato il seguente esito: capogruppo riconfermato Aldo Ranaldi; direttivo composto da Franco Martinelli, Pietro Napolitano, Giuseppe Vallese, Mario Spaccamento e Maurizio Paulato.

Befana del Bocca

Puntuale come sempre è arrivata anche al gruppo di S. Maurizio la "Befana del Bocca".

La tanto attesa vecchietta ha visto la partecipazione di un bel numero di soci presenti alla grande gioia dei bimbi nel momento che venivano distribuiti gli attesi doni.

È stata così una festa per tutti i presenti che si sono promessi di continuare anche in futuro questa bella tradizione.



GRUPPO ACCIAIERIE

INAUGURAZIONE SEDE SEZIONALE DI AOSTA



L'inaugurazione di una nuova sede sezionale, rappresenta per tutti gli alpini in congedo, un evento storico ed irripetibile. Un appuntamento al quale nessuno, alpino o amico degli alpini dovrebbe mancare.

Favorita da una tersa giornata di sole, sabato 20 ottobre la sezione ANA della Valle d'Aosta ha inaugurato con una solenne cerimonia la sua nuova sede, ospitata a Villa Brezzi, ad Aosta.

All'avvenimento erano presenti circa un migliaio di soci, i vessilli di una ventina di sezioni ANA e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma della zona, nonché una delegazione di Chasseurs Alpins francesi della Savoia, guidati dal loro presidente.

Tra le autorità dell'ANA, il presidente nazionale Corrado Perona, accompagnato dal presidente sezionale Remo Gobetto e dal consigliere nazionale Carlo Bionaz. Hanno poi testimoniato la loro stima per l'ANA le autorità civili e militari della Regione Valle d'Aosta. All'inaugurazione ha partecipato anche il nostro socio Remo

Storti su invito del presidente Remo Gobetto.

Il vescovo di Aosta, monsignor Anfossi, ha quindi impartito la benedizione all'edificio, alla quale è seguita la celebrazione della Santa Messa al campo, resa solenne dalle note della fanfara e dai canti del coro della sezione.

È seguita l'apertura della sede al pubblico che ha potuto visitare l'intera struttura, riportata al primitivo splendore grazie al lavoro dei soci. Villa Brezzi è una costruzione a due piani (vedi foto), posta all'interno di un ampio giardino, lungo uno dei principali viali di Aosta, in prossimità delle caserme Battisti e Ramires, per anni sede dei corsi allievi ufficiali e sottufficiali di complemento.

La sezione utilizzerà la struttura sia per le esigenze dell'Associazione sia come luogo di incontro con la popolazione, e il giardino prospiciente ospiterà giochi per i bambini del quartiere in cui sorge.

(gi. otto)

SEZIONE PROVINCIALE SOTTUFFICIALI

Antonio Montuoro è il Presidente Provinciale A.N.S.I.

Antonino Montuoro, Maresciallo Maggiore Aiutante (in congedo) Arma di Artiglieria da montagna, è stato confermato presidente dell'A.N.S.I. (Associazione Nazionale Sottufficiali d'Italia) Sezione Provinciale di Bolzano, per il triennio 2008/2010.

MONTUORO è insignito:

Commendatore al merito della Repubblica Italiana.

Commendatore dell'ordine Bizantino Santo Sepolcro.

Medaglia Mauriziana al merito di dieci lustri di carriera militare.

Diploma d'onore Combattente per la libertà d'Italia 943/945.

Donatore del sangue Sezione Avis di Bolzano.

Istruttore Militare di Educazione Fisica.



Primo Maresciallo f. alp. sp Paolo FAIETTI del Reparto Comando Truppe Alpine Iscritto presso la Facoltà di Scienze politiche dell'Università La Sapienza di Roma ha discusso lo scorso 7 dicembre la tesi di laurea in Diritto Pubblico Comparato "Il Referendum in Italia e nel Regno Unito" laureandosi Dottore in Studi Internazionali con voti 109/110.



Primo Maresciallo a. ter sp Francesco Biasciucci del Reparto Comando Truppe Alpine è stato promosso al grado di primo Maresciallo con decorrenza 01.01.2006.



Primo Maresciallo TRAMAT sp Gaetano DIANA del Reparto Comando Truppe è stato insignito della medaglia Mauriziana lo scorso febbraio.



Conferimento della qualifica di "Luogotenente" al primo Maresciallo dell'esercito Miggiano Sergio.



RICORDI DI NIKOLAJEWKA

In occasione della ricorrenza di Nikolajewka, località visitata due anni fa, durante un "pellegrinaggio" fatto a piedi e parte con gli sci, nelle foto: la consegna del gagliardetto ANA A.Adige al sindaco di Nikolajewka, il gruppo di partecipanti e il sottopassaggio di Nikolajewka con in primo piano il gagliardetto della sez. Alto Adige.



GRUPPO SILANDRO

A Sover nel ricordo del nostro alfiere

È trascorso più di un anno dalla dipartita del nostro alfiere Livio Gasperi.

Gli alpini di Silandro lo hanno voluto ricordare con una S. Messa presso la chiesa parrocchiale di Sover, in val di Cembra, dove è sepolto nel cimitero del piccolo paese. Con un confortevole pullman della collaudata "Prokulusreisen", numerosi soci, amici e parenti sono arrivati a Sover, dove sono stati accolti calorosamente dal Gruppo Alpini di Sover nella loro sede, con un brindisi di vino bianco e biscotti.

Dopo il saluto del capogruppo di Sover, ed il responsabile della zona di Pinè signor Tullio Broseghini, è intervenuto Erich Grassl, capogruppo di Silandro, esprimendo parole di elogio e stima verso tutti i presenti.

Ha ricordato la persona di Silvio Gasperi, la sua vita tra gli Alpini, l'esempio di coraggio e generosità sua, amato da tutti. Dopo la consegna di un gagliardetto al gruppo, tutti hanno partecipato alla S. Messa, affiancata dai gagliardetti di Sover e Silandro.

Durante la S. Messa è stato battezzato Alex, figliolo di un Alpino di Sover, che ha fatto la naia nella caserma Druso di Silandro.

Dopo la Messa, Alpini, amici e parenti hanno visitato la tomba del defunto dove è stata letta la preghiera dell'Alpino con un attimo di silenzio e tutti sull'attenti.

Un pranzo ottimo e gustoso al ristorante "Maso Sveseri" sopra Sover. Il pomeriggio è volato letteralmente via, ed i saluti convergono sulla speranza di rivedersi il prossimo anno di nuovo con gli Alpini di Sover.

Grassl Erich



CASTAGNATA BENEFICA

Ha trovato il suo coronamento benefico la castagnata del Gruppo Ana di Silandro, organizzata con finalità sociali dal presidente Erich Grassi coadiuvato dal segretario Aliprando Bertolla e dal consiglio.

La manifestazione, svoltasi in sede nelle scuderie della caserma Druso, aveva coinvolto 150 fra soci, familiari e simpatizzanti di tutta la Val Venosta.

Come ogni anno, il ricavato ora è stato devoluto a una famiglia composta da una vedova e tre figli, col marito deceduto a causa di un male incurabile.



GRUPPO DI MARLENGO

75° del gruppo

Siamo diventati più vecchi, abbiamo raggiunto i 75 anni di fondazione del nostro gruppo. Forse siamo come un buon vino, più il tempo passa e più siamo uniti, considerando i traguardi che abbiamo raggiunto. È stato, il nostro compleanno, una grande festa, una grande festa Alpina. Iniziando dal ritrovo dei vari gagliardetti nel piazzale della chiesa, alla santa messa, celebrata, in assenza del Nostro cappellano don Masiero, da un frate cappuccino di origine polacca e missionario in Africa, il quale nella sua omelia ci ha fatto capire qual è la vera carità cristiana, e dalla sempre alta qualità delle "cante" del Coro Concordia.

Attorno all'officiante si sono stretti, decisamente stretti, ben 24 gagliardetti e 3 vessilli sezionali, in rappresentanza di altrettanti Gruppi Alpini, della regione, ma anche venuti da lontano, come i nostri gemellati di AlbateComo, con una grande rappresentanza, a seguire altri gemellati di BressoMilano ed altri Amici dal Trentino.

La sezione era presente al gran completo, con il presidente Scafariello ed un gran numero di consiglieri sezionali assieme all'inossidabile Dino Perini con il vessillo sezionale.

Il comune di Marleno era rappresentato dal sindaco, signor Mayrhofer Walter e dal consigliere provinciale Lamprecht Sepp, dall'assessore Longhino e dal consigliere Sanella Aldo.

Abbiamo avuto l'onore di avere la presenza di due neo pensionati, l'ultimo comandante dell'EDOLO generale Walter Segatta e del

Suo vice, generale Schenk, inoltre è intervenuto alla messa il vice comandante del 24° regg. Di Manovra Dolomiti, di stanza a Merano.

Poche volte all'anno capita di vedere la chiesa di Marleno così affollata ed è per noi motivo di orgoglio riunire così tante penne nere.

Attimi di commozione anche dopo la messa, durante la deposizione di una corona al monumento ai caduti, quando dopo il "silenzio" suonato dal componente della banda del paese Gamper Georg è seguito il "Signore delle cime" magistralmente interpretato dal coro Concordia. Tutti i presenti si sono trasferiti successivamente alla Kulturhaus, dove era stato preparato un rinfresco, ma soprattutto la galleria dei ricordi, dove in parecchi pannelli pieni di fotografie è stata illustrata la storia di questo piccolo ma grande gruppo, con riferimenti in particolare agli Alpini che ne sono stati le guide, i fautori e gli esempi.

A seguire poi, il pranzo con la sala gremita

di ospiti ed amici.

Al pranzo, oltre ai già citati personaggi hanno preso parte anche: il signor Leiner Manfred presidente della Cassa Rurale, storiografo di Marleno, Sua infatti l'iniziativa di scrivere dei libri sull'origine del paese ed il suo sviluppo nell'arco del tempo; il cavaliere Anzelini Giuseppe, conoscitore come nessun altro delle montagne del Trentino AltoAdige e della storia delle truppe alpine; il maresciallo Pellegrini dei carabinieri della stazione di Cermes e per finire una persona che dall'alto delle sue 95 primavere ha visto nascere il gruppo, l'alpino Longhino Piero detto Pieri.

Durante il pranzo, tra una portata e l'altra, sono stati consegnati dei piatti e dei diplomi ai soci più anziani a ricordo della giornata, mentre il sindaco consegnava ai gruppi che venivano da fuori provincia una confezione di prodotti locali. La festa è finita quando il capogruppo ha voluto chiamare sul palco tutti i collaboratori, ed erano tanti, per ringraziarli per il lavoro svolto.



Attività del gruppo

Castagnata

Molto impegno per organizzare la nostra solita castagnata. Nel mese di ottobre, anche questa volta abbiamo raggiunto lo scopo di passare una giornata in allegria, constatando che il gruppo ha veramente tanti amici, che, con la loro presenza ci consente di dare un po' di respiro alla cassa del gruppo.

Banco Alimentare

Alcuni soci hanno partecipato alla raccolta di viveri, chi bagnandosi fino alle ossa, chi facendo la spesa per donare.

È il caso di dire: bagnati ma contenti di aver potuto fare qualcosa per chi non ha niente o poco.

Trofeo dei Presidenti

Il trofeo dei presidenti è stato definitivamente portato a casa dai nostri tiratori. Presenti alla gara due squadre di tre tiratori. Come accaduto lo scorso anno la prima squadra si è confermata nettamente superiore alle altre. Il trofeo fa bella mostra di se stesso in sede.

GRUPPO DI MARLENGO

Attività del gruppo

Anniversario della scomparsa del dottor Micheli

Sono stati in molti, domenica 3 febbraio, a stringersi attorno ai familiari del dottor Micheli, nel decennale della Sua scomparsa. Molti Amici, venuti anche da lontano, e molti dei Suoi Alpini da tutta la provincia, per ricordare il loro, purtroppo per troppo poco tempo, presidente sezionale. La chiesa di Marlenigo che ospitava la messa era gremita di penne nere e gagliardetti alpini. Assieme al dottor Micheli, il capogruppo ha letto la lista dei soci ed amici del gruppo "andati avanti" dall'anno 1992 in poi, questo perché non era stata tenuta una lista precedente. Alla santa messa, preceduta dal saluto del parroco di Marlenigo e celebrata dal cappellano don Masiero G.Marco, accompagnato dalle sempre coinvolgenti "cante" del coro Concordia, erano presenti, oltre ai familiari del nostro dottor, il sindaco di Marlenigo signor Mayrhofer Walter, il presidente Scafariello con diversi consiglieri sezionali e ben 24 gagliardetti alpini, la testimonianza più valida per una persona che ha ben meritato questa partecipazione. È seguito un rinfresco nella sala della casa della cultura del paese, con brulè e cioccolata, ormai siamo degli esperti, offerta dagli alpini del gruppo. Il gruppo di Marlenigo tramite il nostro giornale ringrazia vivamente tutti i partecipanti per la loro numerosa presenza.

Befana Alpina

Come da tradizione, ormai consolidata, la dolce vecchina è arrivata a Marlenigo con la gerla piena di pacchetti di dolciumi per i più piccoli, una pentolona piena di vin brulè e una piena di cioccolata calda, da gustare assieme ad una fetta di panettone. È, come sempre, l'occasione per scambiare gli auguri di buon anno con la popolazione del paese di ambedue le etnie. Che l'iniziativa sia sempre più apprezzata, lo dimostra il fatto che negli ultimi anni abbiamo raddoppiato il numero di sacchetti, di vin brulè e di cioccolata.

Scambio di auguri con i rappresentanti sezionali

Per motivi dovuti al cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento nella nostra sede, lo scambio di auguri natalizi con il presidente Scafariello ed alcuni consiglieri

sezionali è avvenuto nella sede del gruppo di Sinigo, gentilmente messi a disposizione dal capogruppo Dorigoni, che ringraziano pubblicamente. Abbiamo passato un paio d'ore veramente allegre, gustando un'ottima cenetta-spuntino, preparata dall'immacabile Piero coadiuvato da Daniele.

Assemblea ordinaria

Il giorno 14 dicembre si è svolta presso la sede sociale l'annuale assemblea del gruppo. Le relazioni morali e finanziarie sono state approvate all'unanimità. I soci presenti 24 +3 deleghe su 55 soci, alla presenza del vice presidente Seppi Mario e del consigliere Tomazzoni Marco, hanno approvato l'operato del consiglio e del capogruppo. Anche l'operazione cucina ha riscosso un buon consenso. A proposito della cucina, la struttura è terminata ed è già funzionante, ne dà dimostrazione il fatto che la cenetta successiva alla riunione è stata preparata proprio lì. I ringraziamenti a tutti quelli che hanno cooperato per la messa in funzione della cucina sono stati espressi dal capogruppo durante la relazione morale.



**DONA SANGUE,
DIFENDERAI
LA TUA VITA
E AIUTERAI
QUELLA
DEGLI ALTRI**

GRUPPO BRUNICO

Rimpatriata Alpina



Dopo 40 anni dal congedo si sono ritrovati a Brunico alcuni Sottufficiali e Alpini dell'Officina Leggera del R.R.R. Tridentina in servizio a Brunico presso la Caserma "De Cobelli". Nella foto sono da si-

nistra: Alp. Bistaffa, M.Ilo ZAARUOLO C.te dell'Officina, il M.Ilo Parente, Alp. Usvardi, Alp. Da Col, Alp. Sommacampagna e M.Ilo Vettori allora in servizio presso il C.do 6° Rgt.Alp.

GRUPPO DI INDUNO OLONA

Scambio di visite

Domenica 18 marzo 2007 una folta delegazione del Gruppo Alpini di Induno Olona, guidati dal Capo Gruppo Paolo Tenconi e dal Vicepresidente della Sez.di Varese Bertoglio Luigi, ha ricambiato la visita al Gruppo Alpini di Valrovina, frazione di Bassano del Grappa, con il quale si è unito in gemellaggio il 19 giugno 2007. L'accoglienza è stata molto calorosa, come consuetudine in queste occasioni; ad attendere tutti anche numerose Autorità del luogo: il Sindaco, il Presidente della Sezione, i presidenti dell'AIDO e dell'AVIS.

Dopo la partecipazione alla Santa Messa e alla cerimonia dell'alzabandiera, i due Gruppi hanno festeggiato con uno squisito pranzo a base di specialità della tradizione locale. Non poteva mancare lo scambio rituale dei doni e nel tardo pomeriggio il commiato con la promessa di un nuovo incontro.



GRUPPO LANA

Assemblea ordinaria del gruppo

Presieduta dal Consigliere Sezionale e delegato Renato Raffaelli con la collaborazione del secondo delegato Erich Grassl, si è svolta, venerdì 1° febbraio nella Sala della Casa Sociale di Lana l'Assemblea Ordinaria, non elettiva, del Gruppo.

L'hanno onorata, con la loro presenza: il Vicario Generale della Diocesi e Parroco della Comunità italiana di Lana, Don Giuseppe Rizzi, il Cappellano Militare del 24° Dolomiti Don Gianmarco Masiero, il Consigliere Sezionale Dr. Antongiolio Dell'Eva e

l'amico fondatore Cav. Giuseppe Anzelini. La riunione, alla quale vi hanno preso parte 19 Soci e 2 Aggregati su 47 Alpini iscritti hanno approvato sia la relazione morale del Capogruppo come pure quella finanziaria del cassiere Giovanni Segrer.

Su entrambe, i presenti hanno accolto con vero piacere gli elogi e gli incoraggiamenti che le Autorità presenti hanno voluto rivolgere agli Alpini, ed in particolare al Gruppo di Lana per le numerose attività umanitarie da esso organizzate nel corso del 2007.

Si è poi passati alla programmazione delle stesse per il corrente anno 2008.

Oltre a quelle già fatte negli anni passati, e che saranno ripetute, un particolare riguardo ha ottenuto quella concernente il festeggiamento per il 55° anniversario della sua costituzione e che presumibilmente si farà in concomitanza con il 136° di costituzione del Corpo degli Alpini nel mese di novembre. Per ricordare questi 55 anni di vita del Gruppo ed in memoria di tutti i Soci che "Sono andati avanti" è stata accettata ed approvata con entusiasmo la proposta lanciata dal Capogruppo di indire fra familiari, amici e simpatizzanti, oltre naturalmente tra chi, anche se esterno al Gruppo, si sente di aderire, una sottoscrizione per contribuire alla costruzione di un **POZZO** per l'estrazione dell'acqua in un Paese (da deliberare entro ottobre) del Continente Africano. Allo scopo è stato aperto presso la Cassa Raiffeisen di Lana, un Libretto di Risparmio (**IBAN: IT 52 U 08115 58490 0000 14136493**) sul quale potranno essere versate le offerte relative con la causale "Offerta Pozzo Africa Alpini Lana". Dopo una breve discussione sulle varie ed eventuali, quali ultimo punto all'ordine del giorno, la riunione è finita con una squisita cenetta a base di canederli e crauti preparata dalla Sig.ra Anna Maria alla quale è rivolto un particolare ringraziamento.

GRUPPO OLTRISARCO

Il gruppo di Oltrisarco è lieto di dare la notizia di conferimento, del **premio speciale della Provincia Autonoma di Bolzano nello sport** al socio **Ernesto Rampado**.

Il premio è stato consegnato dal presidente della Provincia Dott. Luis Durnwalder e reca la seguente motivazione:

CONFERIMENTO DELLA MASSIMA ONOREFICENZA SPORTIVA DEL 2007 DELLA PROVINCIA DI BOLZANO CON LA MEDAGLIA D'ORO PER MERITI SPORTIVI ATLETICI E DIRIGENZIALI.

A tale merito figurano i titoli del 2007 di

1° classificato del Campionato italiano

3° classificato del Campionato europeo nella specialità orienteering in mountain bike

Il gruppo Oltrisarco è felicissimo di avere come socio da oltre 35 anni un serio atleta che si dedica con impegno a detta disciplina, che raggiunge ogni anno molti traguardi sportivi.

GRUPPO DI SINIGO

Festa del tesseramento, Befana alpina e concorso a premi per un disegno sul tema “Gli alpini e la loro storia”

Sabato 12 gennaio 2008, presso la Sede Sociale, i soci del Gruppo, unitamente ai loro familiari si sono trovati per rinnovare il tesseramento, ma soprattutto per festeggiare la BEFANA ALPINA ed anche per conoscere i vincitori del concorso a premi per un disegno sul tema “Gli Alpini e la loro storia”, concorso la cui partecipazione era riservata ai figli e nipoti (sia di nonno che di zio) dei soci. La festa è iniziata con il saluto ai pre-

senti da parte del Capogruppo Dorigoni, cui è seguito un brindisi all'anno nuovo.

Ma l'attesa dei molti bambini presenti era rivolta alla ricca tombola, che tradizionalmente viene fatta per l'occasione con coinvolgimento anche degli adulti con cartelle e premi separati.

Grande la suspirazione sui volti di tutti ed urla gioiose hanno accompagnato il realizzo delle varie vincite (ambo, terno, quaterna, cinquina, tombola e tombolicchio).

Alla fine tutti comunque contenti, anche coloro che non avevano vinto niente.

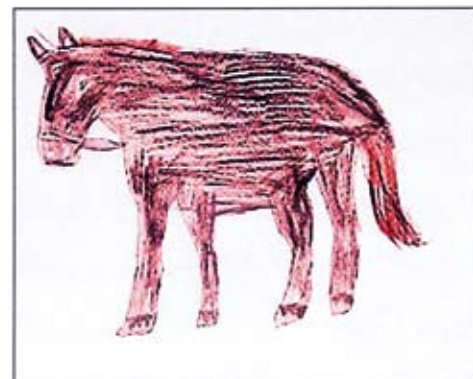
È seguita la consegna della Befana Alpina a 4 figli dei soci che non hanno ancora compiuto 10 anni, con il rammarico per l'esiguo numero, dovuto essenzialmente alla mancanza di iscrizioni al Gruppo delle nuove leve.

Anche il concorso di disegno ha visto una scarsa partecipazione (3 concorrenti), ma si è comunque realizzata per la prima volta un'iniziativa che, con le dovute correzioni ed integrazioni, potrà far conoscere la storia degli Alpini ai molti ragazzi che frequentano la scuola elementare di Sinigo.

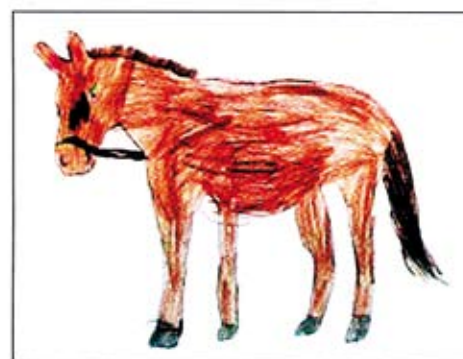
È risultato vincitore del concorso Patrick Zanotta, nipote del socio Willy Zanotta, mentre il secondo e terzo posto sono andati rispettivamente a Lucrezia e Mathias Vetrano, fratelli gemelli, nipoti del socio Vito Vetrano.



1° classificato



3° classificato



2° classificato

La festa è proseguita in allegria con un rinfresco ed a sera, per i più resistenti un buon piatto di pastasciutta ha concluso la bella giornata.

GRUPPO MONGUELFO

Il gruppo ANA di Monguelfo ha ricordato lo scultore degli alpini Vittorio Piotti amico e frequentatore del gruppo pusterese

Recentemente il Gruppo ANA di Monguelfo presieduto da Roberto BALLINI, nel quadro delle attività culturali, ha ricordato la figura dello scultore alpino Vittorio PIOTTI in passato assiduo frequentatore del gruppo dell'alta Pusteria, dove ha collaborato sia in occasione delle celebrazioni per il bicentenario delle Dolomiti e sia in varie attività inerenti alla montagna. Il compito di ricordare la figura del grande artista è stato affidato allo scrittore e giornalista Sergio Paolo SCIULLO della ROCCA, amico fraterno di questo grande uomo dell'arte, che in passato più volte ha recensito su giornali e riviste specializzate della montagna in occasione della realizzazione di singolari opere monumentali, tra cui anche il monumento al

Coro della Brigata Alpina Tridentina a Casteldarne. Vittorio PIOTTI nasce a Brescia nel 1935, e muore nel 2000 a seguito di un incidente, aveva frequentato l'Accademia di Belle Arti di Carrara, specializzandosi nell'arte del ferro realizzò numerosi monumenti ai Caduti ed in particolare al Corpo degli Alpini, di lui restano 51 mostre personali, 8 opere presenti nei maggiori musei in Italia e all'estero, 36 opere pubbliche, monumenti questi presenti nelle varie località d'Italia. Brevemente ricordiamo i monumenti agli alpini di Gemona, Buja, Venzona, Conzano, Bovegno, ecc., quelli dedicati ai Caduti di Lavarone, Nigoline, Monte Marrone, Col Rotondo, Augsburg in Germania e tanti altri. SCIULLO della ROCCA l'ha defini-

to un'artista dal verismo raffinato, erudito nell'arte del ferro, dove si è rivelato artista semplice, tanto più originale quanto più diretto ad un realismo in cui mette in gioco, con totale sincerità, la sua autentica spiritualità. Giova tra l'altro ricordare che PIOTTI attraverso successivi richiami meritò il grado di Maggiore di complemento degli alpini paracadutisti, fu istruttore nazionale di alpinismo del Club Alpino Italiano. La sua indole genuina lo portò a valorizzare l'etnia Triumvilina per senso di appartenenza, mentre la montagna seppe avvicinarlo a Dio donandogli un lirismo autenticamente alpino. La suggestiva serata commemorativa è terminata con la lettura di una sua poesia e un Vin d'Honneur per i convenuti.

GRUPPO SAN CANDIDO

Attività e riunione

Ha avuto luogo presso il D.L.F. Locale il giorno 9 febbraio c.a. una riunione, non elettiva, dei soci.

Varie le argomentazioni trattate ed anche una buona e lieta occasione per festeggiare il I° Mar. Luogotenente Pradella Dario che da poco è arrivato alla meritata pensione.

Ecco che, per questo evento ha desiderato offrire una cenetta. Questi si è sempre dimostrato ottimo collaboratore del nostro Gruppo ed ora è anche socio effettivo.

Desideriamo e vogliamo porgerle un caloroso augurio di lunga e serena quiescenza soprattutto da trascorrere in seno alla sua bella famiglia e nel contempo ringraziarlo per questo segno di vera amicizia.

RIUNITO IL GRUPPO ALPINI

Essendo già diventata una lunga e bella tradizione alpina, anche per questo appuntamento prenatalizio, il Gruppo A.N.A. di San Candido Innichen, ha voluto organizzare e nel contempo invitare i Sigg. Soci, amici e simpatizzanti alla cena sociale che ha avuto pieno svolgimento presso il ristorante "Centrale" il giorno 1/12/2007

A questo invito, oltre alle penne nere si sono uniti i vari invitati sia civili che militari. Presente pure il nostro Presidente Ferdinando Scafariello, con il Vicepresidente Pomati Cav. Luciano, inoltre il Sig. Sindaco dott. Passler ed i rappresentanti dei Frontkämpfer.

Il Capo gruppo Paolo Trentinaglia ha fatto gli onori di casa, porgendo il saluto più cordiale, sincero ed affettuoso e tra l'altro molto contento della sempre grande partecipazione, segno questo di dialogo, stima e amicizia che esiste fra i due gruppi linguistici. Ha poi letto una breve e succinta relazione

dell'attività del Gruppo nell'anno in corso che è risultata molto costruttiva.

C'è stato un doveroso, sentito ed intimo silenzio durante la recita della bella preghiera dell'Alpino a ricordo dei caduti e dei Soci andati avanti.

Tra una portata a l'altra dell'ottima cena, si è effettuata la distribuzione di una grande "Lotteria Alpina".

Il ricavato viene utilizzato in parte per opere benefiche e di aiuto. La prima, già in programma è quella della locale Casa di Riposo nella mattinata del giorno 16 c.m. Un sincero e sentito grazie vada alle varie persone, aziende, commercianti, negozianti che disinteressatamente hanno offerto questi doni e un grazie ai volontari e volontarie che si sono prodigati nell'allestimento. La serata si è felicemente conclusa in perfetta armonia e con lo scambio di lieti auguri per le imminenti festività religiose e di un felice anno nuovo 2008.

UNA MATTINATA CON GLI OSPITI DELLA CASA DI RIPOSO

Una discreta rappresentanza delle penne nere del Gruppo di San Candido Innichen e di Monguelfo e con la partecipazione del bravo "Männerchor Innichen", si è recata presso la locale Casa di Riposo, il giorno 16 c.m. per rivedere e salutare i carissimi ricoverati, circa una sessantina, appartenenti ai due gruppi linguistici.

Dopo la presentazione e il cordialissimo saluto da parte del Presidente della struttura Herbert Watschinger, del Capo-Gruppo Paolo Trentinaglia, del Sig. Franz Brugger, dell'Assessore Comunale Tiziano Blanchetti, sono state lette, nella due lingue, preghiere e poesie da parte di due gentili signore e intervallate da canti natalizi e montanari dal bravo coro maschile.

La recita della commovente e umana "Preghiera dell'Alpino" è stata ascoltata con at-

tenzione religiosa. È doveroso far presente che a questa bella e amichevole cerimonia era presente l'Assessore Provinciale dott. Luigi Cigolla.

Si è proceduto poi alla distribuzione dei modesti pacchi dono e accompagnati da un coro natalizio offerto questo dalla famiglia Tschurtschenthaler Peter, socio di Sesto Pusteria, nostro consigliere che è da poco deceduto.

Grande l'attenzione, la gioia, la soddisfazione ed anche la sorpresa per alcuni nel ricevere questo dono, ricambiandolo con sorrisi, strette di mano e ringraziamenti.

Questo piccolo pensiero, sia chiaro, non è solo simbolo di ricordi o di sostentamento, ma vuole essere un segno di grande amicizia, solidarietà e amore.



Torneo di birilli su ghiaccio

I componenti della squadra di birilli su ghiaccio, Trentinaglia Paolo, Pennazzi Sigisfredo, Stasser Ernst e Ziliotto Cleto, delle penne nere del Gruppo di San Candido-Innichen, hanno lodevolmente partecipato al torneo sportivo annuale di birilli su ghiaccio, svoltosi a San Candido il 20 gennaio

c.a. in una splendida atmosfera invernale. Il torneo ha visto la partecipazione di ben 14 squadre.

Anche se questa disciplina sportiva sembra facile, comporta invece tanta passione, calma interiore e precisione. Bravi.

IL PROSSIMO NUMERO
DI "SCARPE GROSSE"
USCIRÀ ALLA FINE DEL
MESE DI GIUGNO 2008

GRUPPO BRESSANONE

Nuovo Capogruppo Carlo ALESSANDRINI è subentrato a Camillo BELLUCO

In occasione dell'Assemblea annuale del Gruppo ANA Bressanone, che si è svolta in sede sabato 26 gennaio 2008, è stato eletto il nuovo capogruppo.

Alessandrini Carlo, socio del Gruppo Bressanone dal 1972, subentra a Belluco Camillo, attuale Vicepresidente della Sezione Alto Adige.

Per ringraziarlo di tutto il lavoro svolto durante i suoi 14 mandati gli è stato consegnato da parte del Direttivo e di tutti i soci un piatto ricordo e conferita la nomina di Capogruppo Onorario.

In tutti questi anni ha degnamente rappresentato il Gruppo ANA Bressanone, fondato già nel 1928 e quindi uno dei più vecchi della Sezione di Bolzano.

Ad Alessandrini ora il compito di portare avanti le numerose attività in programma per l'anno 2008.

Il gruppo Bressanone vanta ormai da numerosi anni un'attività aperta ai soci e simpatizzanti, ossia l'apertura della sede tutti i venerdì.

Questo appuntamento coinvolge moltissime persone, attratte dalla voglia di stare insieme, di rincontrarsi, ma anche di gustarsi delle ottime specialità culinarie.

Programma attività 2008

- Trofeo ANA Bressanone (combinata Bocce Bowling Tiro)
- Partecipazione a "Fila Sprint" sabato, 15 Marzo
- La Pasqua Alpina Domenica, 16 Marzo.
- La gita culturale Domenica, 30 marzo 2008 sul Monte Grappa con Visita ai Sacrari Militari Italiani della Prima Guerra Mondiale
- 81^a Adunata Nazionale a Bassano
- Collaborazione alla Gara internazionale di Mountain Bike
- Partecipazione "Altstadfest", festa del centro storico di Bressanone



Camillo BELLUCO



Carlo ALESSANDRINI

GRUPPO LAIVES

Le "penne nere" di Laives in Assemblea

Sabato 12 gennaio nella sede del Gruppo Alpini di Laives le penne nere si sono riunite in assemblea generale, che all'ordine del giorno vedeva il rinnovo delle cariche con l'elezione del Capo Gruppo e dei membri del Consiglio Direttivo.

Il Consigliere Cav. Dell'Eva, in rappresentanza della Sezione Alto Adige, ha assunto la presidenza dell'assemblea portando a tutti i soci il saluto dell'intera Sezione.

L'Assemblea ha ascoltato la relazione morale che ha ricordato le varie attività svolte dal gruppo, in particolare la partecipazione alla 80^a Adunata Nazionale degli Alpini di Cuneo, la 51^a edizione della corsa in montagna Laives Pietralba, la partecipazione a tutte le cerimonie e a tutte quelle attività sociali e ricreative tese a mantenere ed accrescere l'armonia e l'amicizia del gruppo.

Approvata all'unanimità la relazione morale e la relazione finanziaria, si è passati all'elezione del nuovo capo gruppo che ha visto riconfermato il "vecio" Mario Curti.

L'elezione dei consiglieri per il direttivo 2008-2009 vede la riconferma dei precedenti che così risulta composto: Tezzele Ludovico, Martinelli Giampietro, Ruggirello Gianni, Manca Claudio e Bologna Mario. Revisori dei conti: Ariù Arturo, Cont Bruno e Zanotti Mario.

A tutti un buon lavoro.



GRUPPO SILANDRO

È MANCATO IL PIÙ ANZIANO E FEDELE SOCIO DEL GRUPPO



Al gruppo Alpini di Silandro è venuto a mancare un socio fedele.

Karl Raffener era socio da più di 50 anni. (socio dall'anno 1957)

Al suo funerale, a Certosa in Val Senales, era presente il capogruppo con delegazione del direttivo e altri soci ed amici del defunto.

GRUPPO DI S. GIACOMO

ASSEMBLEA DI GRUPPO

Anche il Gruppo di S. Giacomo nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari ha provveduto a convocare l'assemblea annuale ordinaria che, come precedentemente deliberato, ha sempre competenze elettive.

Il 19 gennaio 2008, presenti di persona o per delega oltre il 55% dei soci, nonché 4 soci aggregati si sono svolti i lavori presso la Sede sociale di via Maso Hilber.

Dopo i saluti di rito e le dovute formalità il Capogruppo uscente Depaoli Riccardo ed il tesoriere Antonio Zaccomer hanno sviluppato rispettivamente le relazioni morale e finanziaria che sono state approvate all'unanimità dopo breve discussione.

L'assemblea, a scrutinio segreto, ha quindi riconfermato all'incarico di Capogruppo Depaoli con larga maggioranza. Le votazioni per l'elezione del Consiglio hanno visto, rispetto a quello uscente, solo alcune modifiche e/o scambio di posizioni fra consiglieri e revisori dei conti. Sono risultati eletti nell'ordine: Stefano Bordin, Germano Pescosta; Ruggero Galler, Renato Panizza, Antonio Zaccomer, Alberto Colaone, Giuseppe Giora, Silvano Moretti, Renzo Preti e Daniele Tamanini. Revisori dei conti: Marco Pegolotti, Nicola Martella e Luca Dellai. L'assemblea, presieduta dal Consigliere sezionale Renato Raffaelli con la gradita presenza dei rappresentanti dei gruppi vicini si è conclusa, come di consueto, in un ristorante locale per un convivio in amicizia con diverse consorti degli alpini, Autorità e rappresentanti delle Associazioni locali e la gradita presenza del Presidente sezionale.

Riunione dei capigruppo della Bassa Atesina

Si è svolta sabato 16 febbraio l'annuale riunione dei Capigruppo della Bassa Atesina presso il Gruppo di S. Giacomo. Sono ormai diversi anni che si ripete questo appuntamento, occasione per incontrarsi e confrontarsi sulle attività dei singoli gruppi, sugli appuntamenti a livello sezionale e nazionale e su eventuali collaborazioni in un territorio omogeneo e dalle stesse esigenze associative. Erano presenti quasi tutti i Capigruppo, il Presidente Scafariello ed i consiglieri sezionali della Bassa Atesina. Sono stati presi in considerazione e trattati diversi argomenti quali la Adunata naziona-

le a Bassano, l'assemblea sezionale elettiva dell'otto marzo, le attività ricorrenti e quelle dei vari Gruppi, sia per conoscenza, sia per evitare spiacevoli concomitanze. Si è anche esaminato il programma delle attività della Sezione fra le quali riveste particolare importanza l'80° di fondazione previsto per l'11 ottobre.

L'arrivederci è a Magrè per il 2009 in occasione, a quel punto recente, della inaugurazione della nuova sede sociale. Un simpatico convivio ed il dono di una gavetta graffiata come ricordo ad ogni Gruppo ha concluso la simpatica ed interessante serata.

La Befana dei Bocia

La tradizionale Befana del Bocia che il Gruppo organizza puntualmente da oltre cinquanta anni ha visto arrivare la vecchina a cavallo della classica scopa il 6 gennaio presso la Sede sociale. Non le mancava la gerla piena di doni per i figli dei soci. Erano una quindicina quest'anno i piccoli beneficiati a conferma di una intervenuta adesione di soci in età "produttiva" che fa ben sperare per il futuro del Gruppo.

Anche ai soci anziani, purtroppo numerosi, è arrivato un presente, sempre gradito. Un rinfresco per grandi e piccini ha concluso il piacevole pomeriggio.

Matrimonio alpino

Matrimonio alpino il 12 gennaio scorso. La sposa Michela, figlia di Ugo Bolzoni "kiker", socio del Gruppo Pineta di Laives e lo sposo Gianni, figlio di Alberto Colaone, consigliere sezionale del gruppo S. Giacomo, si sono promessi felicità eterna.

Auguri da tutti i soci di S. Giacomo e Pineta.



GRUPPO PINETA

Attività del Gruppo La Pineta nel 2007

In gennaio abbiamo iniziato con la Befana scarpona per i figli e figlie piccoli dei soci. In febbraio abbiamo dato come sempre la nostra collaborazione al Carnevale di Laves e fornito l'appoggio logistico della nostra sede (e dei soci che hanno lavorato) alla Sbigolada.

L'undici marzo siamo andati in gita culturalegastronomica a Venezia con pranzo di pesce a Dolo. Vista la grande adesione è stato necessario aggiungere un secondo pulmino.

In maggio per l'Adunata Nazionale ANA, ci siamo presi tre giorni, abbiamo magnificamente alloggiato presso il Centro Formont di Peveragno a 15 chilometri dal centro di Cuneo.

Così ci siamo potuti godere anche il sabato fino a tarda notte nella città che hanno iniziato la loro vita con la penna, la maggior parte degli Alpini di tutte le Brigate. Ottima è stata l'accoglienza avuta sotto tutti i punti di vista.

Non contenti, il primo di giugno eravamo di nuovo in pullman, quattro giorni nelle Marche magistralmente organizzati dal nostro Verando Scattolini, con il giusto connubio di bei paesaggi, cultura e gastronomia. Molti i luoghi visitati, da Loreto a

Recanati, Camerino e Fabriano con il suo museo della carta, le grotte di Frasassi, Castelfidardo, Tolentino ed altri piccoli ma originali paesini pieni di storia, cultura ed ottimi ristoranti. Sono stati quattro giorni bellissimi, aiutati da tempo splendido, e passati serenamente, a detta dei partecipanti da ripetere.

Sempre in giugno, il giovane Andrea Galetti, ha ripresentato la gita a Gardaland. Molti i Soci e familiari che hanno così passato una giornata tra giochi ed attrazioni particolari.

10 giugno, il Gruppo "La Pineta", con la sua squadra cucinieri, ha lavorato alla riuscita della festa campestre dell'AVIS Bolzano.

In settembre per il Gruppo Anziani di Pineta, abbiamo organizzato per merito del nostro Dario Fonsatti, una giornata con visita Duomo ed al castello del Buonconsiglio di Trento. Breve, trasferimento in Vai Cavendine, dove ci attendeva un noto ristorante



ottimo pranzo... degnamente annaffiato. Siamo rientrati nella serata, appagati per la bella giornata.

In occasione dell'anniversario per la nascita delle Truppe Alpine, il 13 ottobre, il nostro Parroco ha celebrato la S. Messa in memoria di tutti gli Alpini andati avanti, con la partecipazione del Coro Monti Pallidi che con le sue cante ha reso più suggestiva la funzione religiosa. Dopo la S. Messa molti dei partecipanti si sono ritrovati nella sede del Gruppo per un bicchiere e quattro chiacchiere.

Domenica 28 ottobre, organizzata dai giovani del gruppo, non poteva mancare la castagnata davanti e dentro la sede degli Alpini.

Anche quest'anno abbiamo partecipato al Banco Alimentare e grazie alla generosità degli abitanti di Pineta abbiamo raccolto quasi 5 quintali di prodotti alimentari.

L'otto dicembre si è tenuto il tradizionale torneo di briscola con finale a base di tripe preparate dalla nostra squadra cucinieri, guidata dallo chef Gianni Puffer.

L'assemblea annuale elettiva del 18 gennaio scorso presieduta dal consigliere Sezionale Col. MAURIZIO RUFFO oltre a confermare capogruppo Franco Tomazzoni ha eletto il consiglio direttivo composto da:

vice cap. CORBELLA MAURIZIO
tesoriere ROSSI CARLO
segretario GALVAN GIANLUCA
sede BERNARDI ADRIANO
sede VERTUAN BRUNO

consigliere FONSAITI DARIO
consigliere GALETTI ANDREA
revisore COMUNELLO VITTORIO
revisore TONIDANDEL LUCA

questi i delegati all'assemblea sezionale: ULIANA GIORGIO, DE BIASI GIUSEPPE e GALVAN CARLO

GRUPPO LAGHETTI

ASSEMBLEA GENERALE

Il giorno 08 dicembre 2007 con grande partecipazione si è svolta presso la nuova sede "TAIT BRUNO" l'Assemblea Generale del gruppo Alpini di Laghetti. L'assemblea non era elettiva, pertanto alla presenza dei rappresentanti sezionali Sig. Rossi Remo e Sig. Colaone dopo un breve saluto sono state presentate dal capogruppo Toniatti Claudio e dal cassiere Defrancesco Claudio le relative relazioni morale e finanziaria che sono state approvate ad unanimità dai soci presenti. Sono seguite alcune interessanti proposte dai

soci per l'attività 2008. Tolta la seduta si è passati ad un'abbondante cena preparata in modo impeccabile dal nostro capogruppo Claudio e dai nostri Bruno Tait e Cristofori.

Per finire si è svolta con la soddisfazione dei tanti partecipanti, una ricca lotteria. Alla cena ha partecipato anche la nostra amata madrina Valentina.

BEFANA DEI BOCI E VECI

Lasciato l'anno 2007 il gruppo ha proseguito la propria attività con l'organizzazione della tradizionale festa della Befana.

Come ogni anno il 6 gennaio puntualmente nella sala teatro della canonica di Laghetti si sono riuniti i soci del gruppo con le loro famiglie. Dopo il saluto ai presenti del Capogruppo Toniatti Claudio, è arrivata per la felicità dei Bambini la tanto attesa Befana con una carriola carica di doni per tutti i boci e per i nostri amati e inossidabili veci. Dopo aver intrattenuto i bambini con grande allegria, la Befana ha distribuito i numerosi doni.

È seguita la festa con musica, dolci tradizionali bibite per tutti fino a sera. Erano presenti alla festa la capofrazione Berta Boscheri e l'assessore Zanotti Giuseppe.

GRUPPO BRONZOLO

Assemblea annuale elettiva

Sabato 26 gennaio i soci si sono ritrovati presso l'albergo Stampfer a Bronzolo, per partecipare all'assemblea annuale, che quest'anno ha assunto il carattere elettivo.

Subito, il saluto di benvenuto del capo gruppo Ugo Benedetti ai soci, al Commissario straordinario del Comune di Bronzolo dott. Giovanni Carsaniga, al direttore di Scarpe Grosse Cav. Gianfranco Lazzeri, ai delegati sezionali Cav. Giuseppe Stevanato e Alberto Colaone, ai rappresentanti dei gruppi A.N.A. limitrofi.

A seguito delle norme statutarie è stato nominato a presiedere l'adunanza il delegato Alberto Colaone, coadiuvato dal socio Umberto Davanzo in qualità di segretario verbalizzante. La commissione di scrutinio è composta dai soci: Mauro Beccati (Bronzolo), Riccardo De Paoli (San Giacomo) e Gianni Rugginello (Pineta).

In apertura dei lavori è stata data la parola al capo gruppo Benedetti, che nella sua re-

lazione ha evidenziato le molteplici attività svolte nell'anno 2007. Il tesoriere Giulio Wieser ha illustrato quindi il rendiconto finanziario, che nel dettaglio, chiude con un minimo accenno in attivo. Il revisore Romano De Nadai chiude l'intervento delle relazioni con una nota a favore del bilancio 2007. Tutte le relazioni sono state approvate all'unanimità.

Sono seguite le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

L'esito dello spoglio delle schede ha dato il seguente risultato:

Capo gruppo Ugo Benedetti riconfermato all'unanimità.

Consiglieri: Umberto Erschbaumer, Giulio Wieser, Umberto Davanzo, Roberto Sirena, Romano De Nadai, Norbert Furlan.

Revisori: Remo Baldo e D. Dal Ri

FESTA DELL'EPIFANIA

Sabato 5 gennaio c.a. c'è stato il consueto appuntamento, presso la sede del gruppo, per la festa dell'Epifania.

I bambini accompagnati dalle mamme erano in attesa della Befana simpatica figura dell'arzilla vecchietta, che ha portato la tradizionale calza con dentro dei dolci per la

gioia dei più piccini, che hanno accolto, con trepidazione, l'arrivo tanto atteso del fantastico personaggio, impersonato con bravura dalla Madrina Daria.

A coronamento della festa è stata servita una merenda, a tutti i convenuti, a base di cioccolata calda e dolciumi.



GRUPPO ACCIAIERIE

Note tristi per il gruppo

Nel precedente numero di Scarpe Grosse era apparsa la stessa fotografia per annunciare il lieto anniversario di matrimonio del nostro socio Ottorino Boscaro.



Purtroppo, dopo soli tre mesi, la Signora Antonia è andata avanti, come si dice per noi alpini, lasciando nella più profonda costernazione quattro famiglie di nostri soci: il marito Ottorino, il figlio Fabio, il fratello Luigi Ragona e il nipote Rudi.

Il gruppo delle Acciaierie si stringe commosso ai familiari nel ricordo di una persona solare e inimitabile.

LA SEGRETERIA
DELLA SEZIONE
È APERTA:

LUNEDÌ

MERCOLEDÌ

VENERDÌ

DALLE ORE 16.30
ALLE ORE 18.30

GRUPPO EGNA

BEFANA DEL BOCIA E ASSEMBLEA DEI SOCI

Erano da poco passate le ore 16,35, quando in via Largo Municipio sede del gruppo è arrivata la Befana. Una grande trepidazione vi era nella sala, dove i bocia nel vederla arrivare hanno fatto un salto di gioia. Ricevuti i doni e dopo che la Befana se ne andata, grandi e piccini si sono dati da fare attorno ad un rinfresco offerto dal gruppo.

Il giorno 19 gennaio dell'anno corrente, si è svolta presso il ristorante "DA CANDIDO" l'assemblea annuale e il tesseramento 2008, erano presenti i consiglieri sezionali Col. Ruffo Maurizio e Rossi Remo e una visita innattesa del Presidente sezionale Sig. Scafariello Ferdinando. Dopo la relazione morale del capogruppo e del cassiere si è passati alle varie elezioni di capogruppo e direttivo.

Cimadon Claudio è stato riconfermato alla guida del gruppo, mentre il direttivo è così composto: vice Dindo Sergio, segretario Rossi Giovanni, cassiere Franch Umberto, consiglieri Cimadon Mario, Cimadon Roberto, Comincioli Ivan, Leonardini Giorgio, Veronesi Cristian, revisori dei conti laneselli Luigi e Gottardi Maurizio.

Il capogruppo informa i presenti dicendo che il gruppo Alpini Egna, tramite il socio laneselli, ha adottato a distanza un bambi-



na della Thailandia, precisamente Pucket, colpita dall'uragano tsunami.

In occasione del 55° di fondazione del gruppo a tutti i presenti è stato offerto il pranzo.

Il gruppo Alpini Egna coglie l'occasione per felicitarsi per il traguardo raggiun-

to dal socio fondatore Carlotta Isidoro e consorte Onorina per il 60° anniversario di matrimonio e per il socio Cimadon Mario e consorte Rosanna, madrina del gruppo, per il 40° anniversario di matrimonio. Prossimo impegno sarà l'adunata Nazionale a Bassano del Grappa.



Nozze di diamante per il socio fondatore Isidoro Carlotta e Sig.ra Onorina e 40° anniversario di matrimonio per il socio Cimadon Mario e consorte Rosanna - madrina del gruppo.



GRUPPO ORA

Gara di birilli su ghiaccio fra le varie associazioni locali

Ancora una volta il nostro Gruppo Alpini di Ora è stato autore di una prestazione maiuscola piazzandosi, con orgoglio sportivo, al quinto posto della classifica.

Questi i componenti del gruppo: Pio Candioli, Adriano Ambrosi, Renzo Zanini e Stefano Candioli.

Ormai questa manifestazione sportiva è entrata a far parte di quelle attività locali di buon rilievo agonistico e che danno molte soddisfazioni agli organizzatori e soprattutto ai molti tifosi e sportivi del centro di Ora.



BEFANA DEL BOCIA 2008

Come da decennale tradizione, anche quest'anno il Gruppo ANA di Ora ha organizzato la "befana del bocia" presso l'Hotel Elefante. È intervenuto anche il vice sindaco Sig. Claudio Mutinelli, in rappresentanza dell'amministrazione Comunale. I bimbi, che attendevano impazienti l'arrivo dell'arzilla vecchietta, erano circa una ventina, accompagnati da genitori e parenti stretti. Il capogruppo Giancarlo Tamanini ha salutato gli intervenuti approfittando dell'occasione per augurare a tutti quanti un felice anno 2008. È toccato poi al vice sindaco fare altrettanto, portando anche i saluti del sindaco, assente per altri incarichi istituzionali. Terminati i discorsi è arrivata la protagonista principale della manifestazione: la befana. I bimbi più piccoli erano piuttosto spaventati, mentre i più grandicelli l'hanno affrontata con

spavalderia. Quest'anno la befana ha ricevuto in dono da uno dei bimbi un bellissimo disegno, fatto appositamente per lei. Terminata la distribuzione dei doni è seguita una bicchierata. Un sentito ringraziamento alla Sig.ra Sabina Franzoi per la collaborazione.



ASSEMBLEA GENERALE

Il giorno 19 gennaio 2008 si è tenuta presso l'osteria "Tschurtsch" di Ora, l'assemblea generale elettiva dei soci del Gruppo A.N.A. di Ora. Erano presenti i consiglieri sezionali Cav. Franco Lazzeri ed il Cav. Giuseppe Stevanato, oltre ad una trentina fra soci ed aggregati. A presiedere l'assemblea è stato nominato per acclamazione il Cav. Giuseppe Stevanato, il quale ha salutato gli intervenuti ed ha passato la parola al capogruppo uscente, Giancarlo Tamanini, per la relazione morale sull'intensa attività svolta dal gruppo nel corso dell'anno 2007. È stata poi la volta del tesoriere Adriano Ambrosi, che ha letto la relazione finanziaria relativa allo scorso anno. Entrambe le relazioni sono poi state approvate dall'assemblea all'unanimità. Si è quindi passati alla fase elettiva. Per prima è stata fatta la votazione per l'elezione del nuovo capogruppo, che ha visto la riconferma quasi plebiscitaria di Giancarlo Tamanini, per il suo secondo mandato.

Si è poi passati alla votazione per l'elezione del consiglio direttivo, che ha dato il seguente esito: Giuliano Pavan, Angelo Roat, Tullio Bonazzo, Bruno Franzoi, Paolo Felisatti, Adriano Ambrosi, Ottone Bonvici-

ni, Remo Sandri, Paolo Pavan e Giuseppe Missiaggia sono stati eletti membri del direttivo, mentre Cristiano Sighel, Bruno Cavada e Marco Mosna sono stati eletti revisori dei conti. Infine si è passati all'elezione dei delegati all'Assemblea Sezionale dell'8 marzo 2008, che sono stati nominati nelle persone di Pio Candioli, Gaudenzio Dalla Valle, Giuseppe Missiaggia, Remo Sandri e Giuseppe Sgarbossa, oltre naturalmente al capogruppo Giancarlo Tamanini.

È seguita un'ottima cena preparata dal padrone di casa e nostro socio Sig. Eduard Pichler, al quale va il nostro ringraziamento.

MERITI SPORTIVI

Vogliamo congratularci con il nostro socio Renzo Zanoni, che in occasione del campionato italiano di birilli su ghiaccio, specialità tiro a precisione, svoltosi a Brunico il giorno 19 gennaio 2008, ha conseguito la promozione alla serie A nazionale. Complimenti Renzo per il traguardo raggiunto.



GRUPPO CALDARO

BRISCOLA E WATTEN SONO UN AFFARE DI FAMIGLIA

Reinhard e Petra Rohregger ed i fratelli Murer vincono le gare organizzate dal Gruppo alpini di Caldaro

Dopo la recente assemblea annuale che ha confermato Maurizio Arervo alla guida del Gruppo, gli alpini di Caldaro hanno organizzato presso l'accogliente stube della Cantina Kettmeir due riusciti tornei di Briscola e Watten ai quali hanno partecipato numerosi soci e famigliari.

La carta vincente per ambedue le competizioni è stata l'ottima intesa di tipo parentale tanto che, sia per Reinhard Rohregger e la figlia Petra nella "briscola", che per Helmuth e Martin Murer nel combattuto torneo di "watten", la vittoria è stata un affare di famiglia.

Allo scopo di riempire la simpatica serata i perdenti dell'eliminazione di briscola hanno partecipato ad un torneo di consolazione che è stato vinto dalla coppia Rosetta Boscolo-Gerardo Bellinato.

Al termine delle competizioni non poteva mancare l'ottima "gulaschsuppe" consumata in compagnia ed in fine la ricca premiazione alla quale hanno presenziato le "penne bianche" Antongiulio Dell'Eva e Claudio Facchini.

Queste le classifiche della gara:

Briscola A:

1. Rohregger Reinhard-Rohregger Petra
2. Corda Felicita-Boscolo Daniela

Briscola B:

1. Bellinato Gerardo-Boscolo Rosetta

Watten:

1. Murer Helmuth-Murer Martin
2. Meraner Luis-Murer Andreas
3. Waldthaler Rudy-Romen René



Sopra: Alcuni partecipanti al torneo di briscola. Sotto: il Capo gruppo Maurizio Arervo premia il fratelli Murer, vincitori del torneo di watten

PREGHIERA DELLA TERZA ETÀ

“Signore, insegnami a invecchiare! Convincimi che la comunità non compie alcun torto verso di me se mi va esonerando da responsabilità, se non mi chiede più pareri, se ha indicato altri a subentrare al mio posto. Togli da me l'orgoglio dell'esperienza fatta e il senso della mia indispensabilità.”

(scritta da un noto gesuita e riportata dalla “Domenica del Corriere” del 20 luglio 1978, n° 29.)

GRUPPO CALDARO

Assemblea ordinaria 2008

Si è svolta sabato 12 gennaio, presso una sala messa gentilmente a disposizione dalla Cantina Kettmaier di Caldaro, l'annuale Assemblea ordinaria dei soci del Gruppo ANA. Ha diretto l'assemblea con la simpatia di sempre il delegato per la Bassa Atesina ed Oltradige il neo "Cavaliere" Giuseppe Stevanato. Hanno presenziato amici del Gruppo S. Maurizio Martinelli e DiPietro ed un discreto numero di alpini, numero che purtroppo tende lentamente ad abbassarsi

per cause del tutto naturali e note. Tengo no "duro" i due "veci" Nicoletto Pietro e Nardon Guido già soci fondatori del gruppo stesso, nel lontano 1952.

La riunione si è svolta con l'ordine del giorno già collaudato e cioè relazione morale del Capo Gruppo Arervo Maurizio, relazione finanziaria del cassiere Murer Helmuth e successive approvazioni. Per l'attività nell'anno 2007, pur non essendo il gruppo

molto numeroso, ha visto i suoi rappresentanti partecipare con il gagliardetto a tutte le più importanti manifestazioni, dall'Adunata Nazionale a Cuneo, all'Adunata della Trentina a Bressanone, a Monte Croce Comelico, a Silandro e molte altre in regione e fuori, a manifestazioni sportive e sempre con molta passione. Un particolare riconoscimento è stato fatto a Lucio Piovesan, alfiere del gruppo, che con il suo naturale buonumore, guida sempre e dappertutto la pattuglia di Caldaro. Anche con la Protezione Civile c'è stata attività di esercitazioni e preparazione.

Ha chiuso l'attività annuale il soggiorno a Montegrotto Terme di un bel gruppo di soci arrivati con un pullman, che sotto l'ottima organizzazione dell'attivo segretario Giampiero Lazzarin per una settimana hanno alternato corroboranti fanghi ad allegre scampagnate in zona.

Chiuso l'argomento attività si è proceduto alle votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo, votazioni che hanno riconfermato in blocco il Consiglio uscente con Arervo Maurizio a Capo Gruppo.

Per il 2008 le previsioni si allineano all'anno passato, cominciando però con una "briscolata" il 9 febbraio.

La serata si è chiusa in allegria con una cotoletta ed un buon bicchiere di "lago di Caldaro scelto".



GRUPPO FORTEZZA

Votazioni Capogruppo e Direttivo

Il giorno 19 gennaio si sono svolte nella sede le votazioni del Capogruppo di cui si è riconfermato Bendinoni Giovanni.

Il direttivo è composto da Soldà Giovanni, Pollini Aldo, Morini Dino, Goggi Alex, Polito Mario, Stecher Cristian, Bendinoni Oscar, Tesaro Andrea, e come Amici degli Alpini Montolli Lucio.

Presenti alla riunione il nostro Presidente Scafariello Ferdinando e Delegato di zona Belluco Camillo.



Dopo aver concluso tutte le operazioni il Gruppo ha offerto un rinfresco a tutti i presenti.

IMPORTANTE

È INDISPENSABILE E NECESSARIO CHE GLI ARTICOLI GIUNGANO IN SEDE SEZIONALE O ALLA REDAZIONE DI SCARPE GROSSE IN TEMPO UTILE PER LA LORO PUBBLICAZIONE E PRECISAMENTE:

ENTRO IL 15 DEI MESI DI MARZO, GIUGNO, SETTEMBRE, NOVEMBRE DI OGNI ANNO.

PASSATO QUESTO TERMINE ESISTE IL RISCHIO DI NON ESSERE PUBBLICATI E, IN CASO DI ATTUALITÀ SUPERATA, CESTINATI.

GRUPPO MAGRÉ

ASSEMBLEA GENERALE

Domenica 13 gennaio u. s. alla presenza di numerosi soci, presieduta dal Presidente sezionale Scafariello cav. Ferdinando e con la presenza dei delegati sezionali Colaone Alberto e Rossi Remo si è tenuta l'Assemblea generale per il rinnovo delle cariche sociali.

All'assemblea erano presenti il coordinatore della Protezione civile Maccagnan cav. Claudio, la signora sindaco Theresia Degaspergi Gozzi, l'assessore Monauni dott. Tiziano, il comandante il locale corpo dei Vigili del Fuoco Volontari Bonora Herbert, accompagnato dal suo vice Cassar Hugo e in qualità di socio era presente il consigliere Stevanato cav. Giuseppe.

Dopo i saluti e i convenevoli di rito, fatti dal capogruppo uscente e poi dal presidente d'assemblea, come previsto dall'ordine del giorno, si passava alle uscite di gagliardetto, che come sempre, nella maggior parte dei casi sono rivolte al senso di solidarietà verso gli altri gruppi.

Era poi la volta di ricordare l'attività svolta durante l'anno, che spazia dal tradizionale concerto di cori in prossimità delle feste pasquali, alle abituali pulizie di zone del paese, alla manutenzione straordinaria dell'asilo in lingua italiana, agli annuali interventi di manutenzione alla Colonia Alpina di Costalovara, alla mescita gratuita di pastasciutta e vino in occasione della sagra

paesana e alla nostra sempre più bella festa di Favogna, dove da molti anni, la prima domenica di luglio si ritrovano in un clima di amicizia, alpini provenienti dalla Sezione di Bolzano, Trento, Verona e Vicenza, con le loro famiglie e molti loro amici che stimano e vogliono bene agli alpini.

Finita questa sorta di relazione morale si passava alla relazione finanziaria che evidenziava come sempre le difficoltà economiche comuni a tutti i nostri gruppi, ma questo anziché frenare, dovrà essere di sprone a continuare e migliorarsi. Le relazioni venivano poi approvate all'unanimità.

Si è quindi passati all'intervento della nostra signora sindaco che con progetto esecutivo e con la copertura economica da parte della provincia e del comune, ha illustrato i lavori di ristrutturazione e ampliamento di locali della stazione ferroviaria che diventerà la nuova sede del gruppo. I lavori partiranno molto presto con previsione di ultimazione in autunno.

Il rinnovo annuale delle cariche sociali, ha visto la riconferma scontata e plebiscitaria dell'inossidabile capogruppo Degaspergi Gino, riconfermato anche tutto il direttivo composto da: Baldo Armin, Baldo Mario, Baldo Ivan, Baldo Tullio, Cavaliere Andrea, Cavaliere Giorgio, Gretter Marco, Merlo Ivan, Monauni Bruno, Ranzi Roberto, Stevanato Giuseppe e Venturini Renzo.



Esaurito anche il punto delle varie, nel quale il presidente Sezionale e qualche socio hanno elogiato il direttivo per l'impegno, e la vitalità del gruppo, si passava alle attività future e soprattutto alla realizzazione della nuova sede di gruppo argomento questo che chiudeva l'assemblea.

Oltre agli ospiti presenti arrivano come sempre a farci compagnia le nostre mogli e altri invitati tra cui il comandante della stazione carabinieri, maresciallo Emanuele De Martin, il sindaco di Cortina Giacomozzi Walter, il vicesindaco Volcan Alfredo, il portavoce del Gruppo di Caldaro Piovesan Lucio, Rossi Carmelo dell'Impresa ARCO e gli alpini della Valpolicella, tutti assieme ci trasferiamo al piano superiore nella sala del centro cultura "Karl Anrather" di Magrè, dove a cura del gruppo e con la regia dello Chef Fabiano Nardon coordinato dal suo staff di cucina e di sala, era stato allestito l'ottimo pranzo che come al solito ha chiuso l'attività sociale dell'anno.

Stevanato Giuseppe

FESTEGGIATA LA BEFANA

Il Gruppo alpini di Magrè ha festeggiato la Befana nel solco della sua tradizione. Soci e familiari, unitamente ai bambini, si sono dati appuntamento nel pomeriggio presso la sala teatro Anrather, dove a cavallo dell'immane scopa è arrivata

la vecchietta carica di doni. A salutare la Befana e i numerosi ospiti, piccoli e no, sono giunti anche il sindaco Theresia Degaspergi Gozzi, il parroco don Morandell, il vicesindaco di Cortina, Volcan Alfredo, il rappresentante sezionale, Lazzeri Fran-

co ed altri ancora.

Lo speaker è stato Giuseppe Stevanato, l'accompagnamento musicale della bella festa è stato realizzato da due ragazzi di Capriana con le loro fisarmoniche.



GRUPPO DON BOSCO

CAMBIO AL VERTICE

Il giorno 26 gennaio si è tenuta l'annuale assemblea elettiva. Alla presenza del Consigliere sezionale di riferimento Antongiulio Dell'Eva, sono stati approvati all'unanimità la relazione morale letta dal Capogruppo uscente Aldo Battiston, che ha riferito puntualmente sull'attività del gruppo nell'anno trascorso, come pure il rendiconto contabile del tesoriere Ildo Baiesi, letto dal consigliere Renato Raffaelli perchè il tesoriere era impegnato a Brescia per la solenne celebrazione del 65° anniversario della battaglia di Nikolajewka. L'elezione per acclamazione del nuovo Capogruppo ha riportato alla guida del Don Bosco Roberto Osvald, che già in precedenza aveva ricoperto tale incarico. Nella foto il neo eletto Consiglio direttivo riunitosi il 19 febbraio per l'assegnazione degli incarichi sociali.



ANAGRAFE DELLA SEZIONE

- NASCITE -

Gruppo Acciaierie

È nata Lara, *FIGLIA DEL CAPORAL MAGGIORE SCELTO* Paolo Mascardi, ranger in forza al 4 Rgt. Alpini Paracadutisti. Nipote di Luigi e Francesco Bianchi

Gruppo Bronzolo

È nata Anja, figlia di Gunther, e nipote del vicecapogruppo Umberto Erschbaumer e signora Rosa.

È nato Lorenzo, figlio del socio Enrico Zocchio.

Gruppo Pineta

È nato Leon, figlio del socio Manuel Bentivoglio e nipote dell'amico Enrico Bentivoglio

Gruppo Lancia Iveco

È nata Amalia, nipote del socio Beltrame Claudio

Gruppo Di Marlengo

La famiglia del socio Renato Bizzoto, è aumentata, infatti sono arrivati due stupendi nipotini di nome Simone e

Luisa, saranno la linfa nuova per il gruppo.

Gruppo Oltrisarco

Il consigliere Roberto Baratieri, con grande felicità annuncia che è diventato nonno di Mattia, figlio di Fabio e Nelda.

Gruppo Ora

È nata Giada il 13 gennaio 2008, figlia del socio Roberto Sandri e Petra Mattivi.

Felicitazioni ai genitori ed auguri ai neonati.

- ANDATI AVANTI -

Gruppo Acciaierie

È deceduta la Sig.ra Antonia, moglie del socio Ottorino Boscaro, mamma di Fabio, zia di Rodolfo e sorella di Luigi Ragona. Tutti soci del gruppo Acciaierie.

È deceduto il fratello del socio Giovanni Venturin.

Gruppo Bolzano Centro

È deceduto il socio Willj (Guglielmo) Ricchieri.

Gruppo Bronzolo

È deceduto il Sig. Italo De Nadai, fratello e zio dei soci Romano e Massimo De Nadai.

Gruppo Brunico

È deceduta la Sig.ra Antonia Cortese, madre del socio Adelino Alberton.

È deceduta alla bellissima età di 100 anni, la signora Olivia Martorel, madre del socio Pietro Da Re.

È deceduto Adamo Giuseppe, fratello del socio Carlo Adamo.

È deceduta Cesarina Facchinelli, madre del socio Colonello Renato Mazzalai.

È deceduto Louis Bracco, suocero del socio M.Ilo Mag. A. Adelino Alberton.

Gruppo Cardano

È deceduta la Sig.ra Anna moglie del socio Sacchin Enea.

Gruppo Don Bosco

È deceduto il socio Lino Geronazzo.

Gruppo Dobbiaco

È deceduto Rinaldo Baur, fratello del socio Johann Baur.

Gruppo Egna

È deceduto il socio Remo Vedovelli.

Gruppo Laives

È deceduta la Sig.ra Maria vedova Marchiori, sorella del socio Carlo Simonetto.

Gruppo Lana

È andato avanti il socio Gelmino Volpato.

È deceduta Angela Lorenzetti, cugina del socio Massimo Visintin. Il gruppo la ricorda con affetto per le sue doti di bontà e generosità.

Gruppo Lancia/ Iveco

È deceduto il socio Rino Volpato.

È deceduto il socio Rino Paissan.

È deceduta la mamma del socio e vice capogruppo e tesoriere Giuliano Gambaretto.

Gruppo Marlengo

È deceduto il signor Tognolo, fratello di Guido, socio e alfiere del gruppo di Marlengo. Alla famiglia le condoglianze di tutto il gruppo.

È morta la signora Graiff Serafina, madre del socio e consigliere Renato, e nonna del socio maresciallo Alberto. Il gruppo rinnova le condoglianze.

È morto mastro Giovanni, papà del socio Della Gala Giuseppe. Il gruppo partecipa al dolore.

Gruppo Ora

È deceduto il socio Cesare Masin.

Gruppo Piani

In questo inizio d'anno ci hanno lasciato gli alpini Giuseppe Pinter ed Ernesto Pilo. E nonchè la carissima Anna Valorzi. Il gruppo alpini Piani, si stringe attorno ai loro famigliari, degli amici che non sono più tra di noi. Ed al capogruppo Michele per la perdita dell'amatissima madre.

Gruppo San Giacomo

È andato avanti il socio e già consigliere sezionale Elio Ravelli classe 1913.

Gruppo Pineta

È andata avanti la Madre del Capogruppo Franco Tomazzoni

Gruppo Di San Candido

È deceduto il nostro socio Giovanni Watschinger, il gruppo porge le più sentite condoglianze.

Gruppo Sede

È deceduta la Sig.ra Miriam, madre del socio e consigliere sezionale Marco Tomazzoni.

È deceduto Athos, fratello del socio Alberto Manfroi

È deceduto il signor Augusto Dolzan, zio del socio Roberto Dolzan.

Gruppo Sinigo

È deceduto il Sig. Florindo Sbalchiero, padre del socio Eugenio Sbalchiero e zio dei soci Eugenio Satto e Franco Sbalchiero.

È deceduto il socio anziano Antonio Tontaro, padre del socio Rolando Tontaro.

Gruppo Silandro

È deceduto il socio Karl Raffeiner

È andata avanti la Signora Katharina Maister nt. Rinner, moglie del socio Heinrich Maister

È andata avanti la Signora Pircher Anna in Prantner mamma del socio Luis Prantner

Ai familiari le nostre condoglianze e le espressioni della nostra solidarietà

- LAUREE -**Gruppo Bronzolo**

Presso l'Università degli studi di Trento, si è brillantemente laureata in Economia e Diritto, la signorina Ilaria Mulotto, figlia del socio Marino Mulotto

Gruppo Di Laives

Presso l'Università di Padova, si è laureata in Storia della Cultura la Signorina Elisa, figlia del socio Alessandro Facchinelli.

Ai neo laureati le nostre congratulazioni.

- ANNIVERSARI -**Gruppo Egna**

Il socio Mario Cimadon, con la sua gentil consorte Rosanna, hanno festeggiato il loro 40° anniversario di matrimonio.

Il socio fondatore Isidoro Carlotto, con la sua gentil consorte Onorina, hanno felicemente festeggiato il loro traguardo del 60° di matrimonio

Gruppo Magré

Il socio e consigliere sezionale cav. Giuseppe Stevanato e gentil consorte signora Elena, hanno festeggiato il loro 45° anniversario di matrimonio.

Gruppo San Giacomo

Il consigliere sezionale Alberto Colaone e gentil signora Bruna, hanno festeggiato il 40mo anniversario di matrimonio.

Il socio Guido Zancanella e gentil signora Graziella, hanno festeggiato il 40° anniversario di matrimonio.

Il socio Sergio Giovannini, e gentil signora Silvana, hanno festeggiato il 40° anniversario di matrimonio.

A loro complimenti e tanta felicità

- MATRIMONI -**Gruppo Marlengo**

Il socio Giovanni Luca Piras, è stato preso al laccio (matrimonio) dalla signora Verena Corizzato. Ai neo sposi felicitazioni ed un sacco di auguri da parte del gruppo.

A tutti felicità ed ogni bene

SARÀ FESTA GRANDE

L'UNDICI OTTOBRE 2008 L'ANA BOLZANO FESTEGGERÀ IN POMPA MAGNA TRE RICORRENZE: L'80° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA NOSTRA SEZIONE, IL 136° ANNIVERSARIO DELLE TRUPPE ALPINE ED IL 60° DELLA COSTITUZIONE. SARÀ NOSTRO DOVERE ONORARE QUESTO AVVENIMENTO!

Corsa in Montagna Edizione 2008

The poster features a scenic background of a mountain range with a green valley in the foreground. It includes several logos: a green circular logo for 'A.S. NAZ ALPINI SEZ. ALTO ADIGE', a circular logo for 'GRUPPO DI LAIVES SEZIONE ALTO ADIGE', a circular logo for 'GRUPPO ALPINI LAIVES ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA', and the official logo of the 'Città di Laives'. Text on the poster includes: 'A.N.A. Sezione Alto Adige', 'A.N.A. Gruppo Alpini Laives', 'Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Alpini Laives', 'CONI - CNCM', 'FIDAL - USSA', '52ª edizione Corsa in Montagna', '2ª edizione Corsa in Montagna A.N.A. LAIVES - PIETRALBA', '12° Trofeo Città di Laives', 'LAIVES 8 GIUGNO 2008', 'partenza ore 9.30', 'GARA OPEN REGIONALE', 'CAMPIONATO PROVINCIALE DI CORSA IN MONTAGNA', 'CAMPIONATO SEZIONALE A.N.A.', and contact information: 'Info: ana.altoadige@virgilio.it - analaives@yahoo.it Gruppo Alpini Laives - Tel. + Fax 0471 955705'.

Dopo un anno ritorna la tradizionale Corsa in Montagna LAIVES-PIETRALBA con la sua 52ª Edizione sul classico tracciato della via Crucis che sale da Laives al Santuario di Pietralba. La gara, Campionato Provinciale di Corsa in Montagna e Gara Open Regionale è riservata agli atleti tesserati FIDAL. Gli alpini in congedo soci ANA e tesserati FIDAL disputeranno la 2ª Edizione di corsa in Montagna Cam-

pionato Sezionale ANA organizzato con il patrocinio della Sezione ANA Alto Adige. La gara sarà valida come 12° Trofeo Città di Laives.

La corsa sarà disputata il 08 giugno 2008 con partenza alle ore 09.30 da via Pietralba a Laives ed arrivo al Santuario di Pietralba.

Le iscrizioni si ricevono esclusivamente presso la sede dell'ASD Gruppo Alpini

di Laives via Pietralba 37, 39055 Laives a mezzo fax al n. 0471 955705 o email analaives@yahoo.it entro le ore 20.00 del 07/06/08.

Per informazioni dettagliate si può contattare allo 0471 955705, (dalle ore 10.00 alle ore 11.30 di tutti i giorni feriali) il responsabile dell'organizzazione della ASD Gruppo Alpini di Laives.